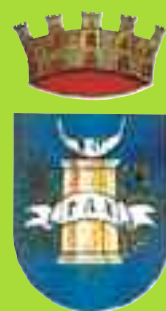


LEVICO TERME

Periodico trimestrale
Comune
di Levico Terme
Anno X
Numero 38
Aprile 2007

notizie





Il direttore responsabile
Luciano Decarli

Con uno sguardo color del verde

Si sono appena spenti gli accenti festosi del Trofeo Topolino, con soddisfazione generale di promotori, albergatori e commercianti e già si anima il panorama ed il dibattito amministrativo - economico - culturale della Città e Frazioni. Molte sono le proposte e in molti attendono la risoluzione di lavori pubblici e di proposte che sono lì lì per partire: risistemazione di Via Dante dopo i lavori Itea all'ex albergo Trento; acquisto definitivo e completo dell'ex cinema bar Città; parcheggi dell'ex area Ognibeni (appaltati); Via della Cervia in zona artigianale; Villa Paradiso e Villa Im-

macolata; arredo delle vie cittadine; destinazione e restauro degli ex caseifici turnari a Barco e Selva; museo del turismo e termalismo, ecomuseo lungo il "canale macinante" e rio Maggiore; percorsi - passeggiate dedicate ai Poeti Diego Valeri e don Mario Beber, sedi per Associazioni e spazi per i giovani...

La Primavera porta con sé sempre una ventata di ottimismo; è la gioventù dell'anno ed ogni ambiente, associazione, persona lo avverte. Con questo atteggiamento si attendono le decisioni della Giunta e del Consiglio comunale, con uno sguardo nuovo "color del verde".

LUCIANO DECARLI
direttore responsabile e coordinatore

*La Commissione Redazionale porge un augurio di
Buona Pasqua
a tutti i Concittadini lettori, agli Emigranti ed ai Turisti*

LEVICO TERME NOTIZIE n. 38 - APRILE 2007
Periodico trimestrale del Comune di Levico Terme

Aut. Trib. Trento n. 919 del 31.07.96

Redazione e direzione: Municipio di Levico Terme

Stampato in 4.000 copie, chiusura del periodico
27 marzo 2007.

Si chiede, **a chi ne ha possibilità**, d'inviare anche copia informatizzata **del documento consegnato su supporto cartaceo**, al seguente indirizzo di posta elettronica
notiziario@comune.levico-terme.tn.it

Gli allegati dovranno avere le seguenti estensioni:

DOC - WRI - TXT - XLS - ZIP - JPG - BMP - TIF

Gli allegati con le seguenti estensioni verranno automaticamente scartati:

COM - PIF - BAT - VBS - SCR - EXE - MP3

Il termine ultimo utile per trasmettere il materiale da proporre alla pubblicazione sul prossimo numero è il

venerdì 11 maggio 2007

Distribuzione gratuita ai Capifamiglia e agli Emigrati del Comune; alle Scuole, Biblioteche ed Enti che lo richiedono

COMITATO DI REDAZIONE

Carlo Stefenelli sindaco - presidente

Luciano Lucchi - consigliere di maggioranza

Alma Fox - consigliere di maggioranza

Loredana Fontana - consigliere di minoranza

Aldo Chirico - consigliere di minoranza

DIRETTORE RESPONSABILE E COORDINATORE

Luciano Decarli

FOTO

L. Decarli, Valsugana Vacanze, Associazioni, P.A.T. Ass. Turismo, Paola Tais, UTC / Levico Terme, Itea / Trento, Fotogramma Studio, Matteo Lorenzi, Foto Nicola, "Trentini nel Mondo", Roberta Betti, Foto Cartoleria Bosco, Foto Cartoleria A. Passerini, Foto Panato "Trentino"

STAMPA

Publirstampa Arti Grafiche - Pergine Valsugana

**I testi sono visionati dalla Redazione:
quelli non firmati sono di responsabilità del direttore
e coordinatore del periodico comunale.**

In copertina: Via Dante, fiori ed invito alla visita della città

Intervista al Sindaco di Levico Terme su Riforma Istituzionale e Proposta di un unico ambito per la Valsugana

D. La Riforma Istituzionale è ormai legge della Provincia. Qual è la Sua valutazione complessiva?

R. È da tempo nota la mia perplessità rispetto alla decisione di creare un nuovo ente intermedio con poteri più accentuati e con nuove deleghe dalla Provincia. Avrei preferito di gran lunga una riforma che trasferisse parte del potere politico provinciale direttamente ai Comuni obbligandoli a svolgere in forma

associata tutta una serie di competenze ed attività, con particolare riguardo alle politiche dei servizi ed a quelle sociali, che per loro stessa natura richiedono ambiti di riferimento più vasti rispetto ai territori comunali. Il nuovo Ente intermedio nascerà con notevoli difficoltà e non potendo disporre, nella fase delicata di avvio del nuovo assetto, di personale politico ed amministrativo adeguatamente preparato all'importanza dell'evento. Inoltre si creeranno



Il Sindaco dott. Carlo Stefenelli

momenti di confronto fra Comuni e Comunità di Valle che rischiano di prolungare gli iter burocratici già oggi particolarmente tortuosi e



sgraditi ai cittadini. Comunque, siccome in democrazia si decide a maggioranza, prendo atto che sia all'interno del Consiglio Provinciale che del Consorzio dei Comuni questa riforma è stata accettata e pertanto mi adeguo.

D. La Provincia ha proposto per l'Alta Valsugana la conferma dell'ambito territoriale attuale escludendo peraltro le comunità di Lavarone e Luserna che

formeranno una piccola Comunità di Altopiano di poche migliaia di anime. Per contro il Capogruppo dei "Democratici per Levico" Giuliano Gaigher propone in Consiglio comunale una mozione che sollecita l'istituzione di una Comunità di Valle della Valsugana da Civezzano fino a Grigno e Tezze escludendo il Pinetano. Qual è la Sua opinione?



Casa Libardoni, Piazza Venezia

R. La proposta di Gaigher è ampiamente condivisa ed è stata discussa all'interno dell'Associazione dei "Democratici e Riformisti" (che verrà presto presentata ufficialmente) con consensi unanimi. Mi fa inoltre piacere constatare che si sono espressi favorevolmente i Sindaci di Borgo Valsugana, di Caldonazzo, di Roncigno e, pur con qualche distinguo, il Sindaco di Pergine ed il Presidente del C3. Che senso ha lavorare alla riunificazione delle Aziende Turistiche di Alta e Bassa Valsugana se poi rimaniamo divisi politicamente? Che senso ha firmare protocolli d'intenti fra i Comuni di Pergine, Levico e Borgo Valsugana se ad essi non si dà seguito con azioni politiche comuni? Che senso ha lavorare assieme nelle politiche dei servizi con le nostre società se poi la Valsugana rimane spaccata a metà?

D. Non Le sembra ingeneroso "scaricare" il Pinetano?

R. Già oggi il Pinetano nella politica turistica ed in parte in quella dei servizi è autonomo dalla Valsugana. Anche le attività economiche nel settore del porfido lo avvicinano più alla Val di Cembra che al nostro fondovalle. Inoltre credo che un ambito che comprendesse Pinetano e Val di Cembra con tutta la zona del porfido avrebbe motivi di forte coesione almeno pari a quelli che hanno indotto il legislatore a prevedere l'autonomia della Comunità di Folgaria, Lavarone e Luserna.

D. Quale sarà l'iter della mozione?

R. Verrà presentata in Consiglio comunale e successivamente trasmessa a tutti i Comuni della Valsugana ed alla Provincia. Solo dopo il pronunciamento di tutti i Consigli comunali si potrà verificare se la suggestione di un'unica grande Valsugana sarà patrimonio comune dei cittadini e degli amministratori.

Riqualificazione e sviluppo del nostro territorio

Il Consiglio comunale di Levico Terme nel mese di novembre ha approvato un accordo di programma tra i Comuni di Calceranica al Lago, Caldonazzo, Levico Terme, Pergine Valsugana e Tenna per lo sviluppo e la riqualificazione del territorio.

Del progetto si parlava fin dall'anno 2002 e l'impegno è stato votato dal Consiglio comunale dando finalmente la possibilità alla sua realizzazione.

In un secondo momento allo stesso accordo ha aderito anche il Comprensorio Alta Valsugana in quanto ente locale teso a promuovere ogni iniziativa ed attività diretta a favorire la crescita civile ed economico-sociale delle popolazioni.

Il progetto, presentato dal signor Sindaco, ha lo scopo di valorizzare l'ambiente.

Per Levico si prevede:

- a) recupero dei vigneti della fascia nord lungo il lago, sopra la strada dei pescatori, inteso non solo a livello culturale ma anche ambientale, con recupero di antichi vitigni per una produzione di nicchia;
- b) realizzazione di interventi atti a valorizzare le spiagge dalla Taverna al lago alle Pleine con valorizzazione dell'area dove nasce il fiume Brenta, sistemazione di pontili esistenti, completamento di passeggiate, attenzione particolare al biotopo esistente, viabilità per lacuale, disponibilità di aree di parcheggio oltre alle esistenti;
- c) percorsi ciclopeditoni per collegare siti storici fra loro, come forti della Grande Guerra, ex miniere, castelli, e nel caso di Levico il Forte del Colle delle Benne che la PAT ha inoltre in animo di ristrutturare e recuperare;
- d) da Levico è inoltre necessario prevedere un collegamento pedonale

che conduca al futuro campo da golf che sarà realizzato in località Barco: campo 18 buche, con futuro ampliamento a 27 buche.

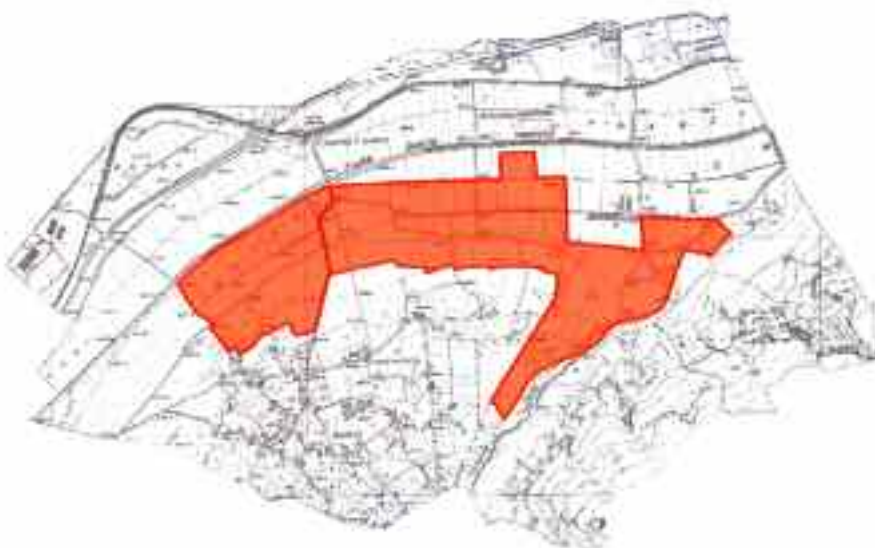
Realizzazione in due tranches: una a ridosso della montagna con 9 buche di classe superiore con Academy club e tensiostruttura di 700 mq per pratica di golf indoor. In seguito un'altra verso il fiume Brenta, tutta su territorio di campagna con costruzione di strutture di ristorazione, accoglienza ed una zona fitness-wellness, piccola piscina, sauna e bagno turco, sale massaggi



Luciano Lucchi

Siamo già nel periodo pasquale e desidero inviare gli auguri di Buona Pasqua a titolo personale e di tutto il Consiglio Comunale ai residenti ed a tutti i Levicensi che abitano fuori città e che sono all'estero.

Agli ospiti, sempre graditi nella nostra città, auguro inoltre una buona vacanza.



Il futuro campo di golf in zona Brenta Barco

e preparazione allo sport, parcheggi, campo di pratica sportiva, magazzini per ricovero sacche e carrelli.

Interessante mi sembra far conoscere anche i criteri di suddivisione

delle quote di finanziamento dei singoli Comuni secondo:

- la superficie territoriale del Comune;
- la popolazione residente all'anno 2004;

- le presenze turistiche medie 2004/2005;

- la localizzazione dell'opera rispetto al singolo Comune;
- la ricaduta socio-economica rispetto al singolo Comune.

Esiste un comitato di coordinamento per l'attuazione nei tempi e nei modi dell'Accordo stesso composto da un rappresentante per ogni Comune: per noi, il Sindaco.

Il Consiglio ha ampiamente discusso in due momenti successivi al piano proposto dal Comprensorio Alta Valsugana nel proprio Piano di sviluppo e le indicazioni emerse hanno testimoniato il gradimento da parte del Consiglio comunale.

Fra cinque anni si dovrebbero verificare gli effetti di questo accordo intercomunale e comprensoriale, teso a concretizzare idee che da tempo venivano discusse, ridiscusse, proposte, ma non trovavano attuazione.



Così sui campi di golf locali

Il Presidente del Consiglio Comunale
SIG. LUCIANO LUCCHI

Francesco Perina, geometra dell'Ufficio Tecnico Comunale a.r.

All'inizio del febbraio 2007 ci ha lasciati il geom. Francesco Perina, geometra dell'Utc, da alcuni anni a riposo.

Eravamo soliti vederlo in campo fra i giocatori di calcetto Scas oppure "tenersi in forma" correndo lungo Via Montel, Viale Roma, Via San Biagio, loc. Pozze e ritorno.

Ci è difficile pensarlo "ormai lassù", vittima di un malanno che in poco tempo lo ha debilitato, isolato e stroncato a soli 61 anni. Franco era fatto per la socialità, amico degli sportivi e sportivo lui stesso; carattere con qualche impuntatura rocciosa, che dava un tono personale ai rapporti.

Con la famiglia di Enrico Fasano, gli allora dirigenti della "Rinascita",

era della schiera di interisti che incontravano al Grand Hotel di Levico Terme la signora Erminia Moratti, quando veniva "a passare le acque" nel Levicense, quando l'Inter giocava a Levico sul campo sportivo di Viale Lido, quando si andava a Milano, agli incontri dell'Inter, ad esporre lo striscione "Noi di Levico Terme".

Alla perdita prematura del padre Emilio, era diventato amico del suo catechista don Mario Bebbler, che l'ha seguito durante i suoi studi di geometra.

Dopo il diploma qualche lavoretto negli studi tecnici, poi in Comune a Levico all'Utc, qualche volta con mansioni anche di capoufficio, durante la malattia del geom. capo



Alberini. Nel corso di una vacanza per ferie, s'era infortunato lavorando sullo spiazzo di casa.

Recandoci all'Ufficio di Anagrafe e Stato Civile si può dare un'occhiata alle tante coppe esposte "in pompa magna" alla parete di sinistra: alcune di quelle sono state "vinte, conquistate con lui", presente in campo come organizzatore Scas, e sarà come averlo ancora tra noi.

Arricchimento dell'offerta turistica sull'altopiano

Nell'ultima seduta dell'anno 2006 del Consiglio comunale di Levico Terme è stato approvato all'unanimità il protocollo d'intesa tra il Comune e la società Turismo Lavarone S.r.l., per la realizzazione della nuova pista a completamento della Lavarone, Luserna, Vezzena e dell'impianto di risalita.

La Giunta comunale, dopo aver avuto mandato dal Consiglio comunale (deliberazione nr. 36 del 20/09/04), si è confrontata in più incontri con i rispettivi rappresentanti della Società Turismo Lavarone S.r.l. da cui si è formalizzato un protocollo d'intesa per la costituzione dei diritti necessari al fine di consentire alla predetta società di proseguire l'iter per il finanziamento dell'impianto di risalita che andrà ad interessare il territorio levicense per mq 97.557.

Tra i benefici che l'operazione presenta per il Comune, oltre ad un interessante arricchimento dell'offerta turistica nel rispetto ambientale del nostro magnifico territorio, si possono individuare:

a. La realizzazione di un parcheggio sull'Altopiano di Vezzena ad uso pubblico che verrà realizzato a spese della Turismo Lavarone e

concesso in comodato alla medesima società da poter usare anche per la stagione estiva.

- b. La valorizzazione dell'immagine di Levico Terme nelle manifestazioni organizzate dalla società quando per tali vengono utilizzati impianti o parti del territorio levicense.
- c. L'assunzione di numero due stagionali residenti nel comune di Levico Terme.
- d. Accordare la precedenza nella gestione del bar-ristorante presso il terminal turistico ad operatori residenti nel Comune di Levico Terme.
- e. Mettere a disposizione spazi e piste di allenamento per gli atleti secondo le necessità dei sodalizi per la pratica dello sci agonistico costituiti a Levico Terme.

Tale operazione inoltre consentirà di ottenere un flusso di entrata corrente pari ad Euro 8.943,88 euro/anno per tutta la durata dei diritti (anni 30), oltre a rivalutazione monetaria ISTAT.

Mentre il legname resterà di proprietà del Comune di Levico Terme, esso dovrà essere tagliato e accatastato a cura e spese della Società

in luogo indicato dal Comune, oltre a predisporre una piazzola per il deposito del legname stesso. Costituzione e diritti:

1. Servitù di pista (Vezzena) comprensiva di servitù di acquedotto e innevamento: tot. mq 31.732.
2. Servitù di sorvolo aereo e relative canalizzazioni interraste comprendenti sostegni, linee elettriche, telecomandi e telefoniche (seggiovie Malga Laghetto-Monte Cucco-Passo Vezzena): tot. mq 7.922.
3. Diritto di superficie (Stazione di monte seggiovie Malga Laghetto-Monte Cucco-Passo Vezzena: tot. mq 412.
4. Superficie da concedere in comodato da adibire a parcheggio: tot. mq 5.190.

La Società avrà diritto all'esercizio delle piste esclusivamente e limitatamente alla stagione sciistica, mentre il Comune si riserva di mantenere sul terreno occupato dalle piste o parti di esse il diritto di pascolo ed erbatico per il bestiame monticato durante la stagione dell'alpeggio o di legnatico.

Allo scadere del termine per l'utilizzo della realtà in oggetto le stesse torneranno per quanto possibile alla loro precedente destinazione a cura e spese del concessionario. Questa Amministrazione crede molto nell'Altopiano di Vezzena, prova ne sia gli investimenti che sta affrontando per le malghe, per i caseggiati minori con dei contratti-lavori in conto affitto e non per ultimo l'osservazione al PUP per il collegamento Levico Terme - Vezzena, tutto ciò nel massimo rispetto del magnifico panorama incontaminato che offre la località stessa.



Gianpiero Passamani



Il Vicesindaco
Assessore al Turismo-Patrimonio
GIANPIERO PASSAMANI

In Vezzena c'è una parte delle nostre tradizioni

Come più volte è stato sottolineato, la nostra comunità vanta sull'Altopiano di Vezzena un patrimonio di rara bellezza, costituito in parte da una vasta zona pascoliva (10 malghe c.ca 600 ettari di pascolo), che ospitano 700/800 capi, in prevalenza bovini adulti, nella stagione dell'alpeggio.

L'Amministrazione comunale, nella consapevolezza di preservare quello che unanimemente è considerato un fiore all'occhiello, prosegue nel piano di recupero e consolidamento della zona.

Coerentemente con questa prerogativa è stato predisposto un piano di interventi pluriennali per il recupero e la conservazione degli immobili strategici per l'esercizio dell'alpeggio. Anche nel trascorso 2006 sono stati fatti due interventi: nella Malga Bi-

scotto e nella Malga Basson di Sotto. Si faranno, all'interno delle aree pascolive, dei decisi tagli di piante per arginare l'espansione del bosco a svantaggio del pascolo. Sempre per il recupero del pascolo, che sta subendo una pericolosa aggressione da parte di infestanti ed in particolare dalla *"Deschampsia"* (Zoponi), è stato formalizzato con l'Istituto Agrario di S. Michele l'incarico per uno studio che andrà a prevedere un intervento quinquennale volto a contrastare il fenomeno.

A sostegno di questo piano di interventi sarà fondamentale il prossimo **Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013** che prevede, alla misura 15, interventi in favore dell'ambiente in relazione all'agricoltura, alla selvicoltura, alla conservazione del-

le risorse naturali, nonché al benessere degli animali. In questo senso si attende l'approvazione del **Piano** da parte della Giunta Provinciale, al quale seguirà il visto della Comunità Europea affinché divenga operativo. Infine mi permetto una considerazione personale che credo però possa essere condivisa: le nostre malghe sono la risposta alla domanda di cibo sano, di benessere, di tempo libero. Le nostre malghe ci interrogano sulla qualità della nostra vita. Salvaguardare questi ecosistemi significa quindi aiutare a salvare le nostre tradizioni.



Roberto Vettorazzi

L'Assessore all'Agricoltura e Foreste
ROBERTO VETTORAZZI



Prende il via il parcheggio “Ognibeni”

Dopo varie vicissitudini il progetto per la realizzazione del parcheggio nell'ex area Ognibeni ha preso il via. Dopo l'approvazione in Consiglio comunale è stata attivata la procedura per l'occupazione temporanea delle aree confinanti – ormai in fase conclusiva – ed è stata attivata la procedura di gara.

Il termine per la presentazione delle offerte scade il 27.02.2007 e nei primi giorni di marzo avverrà l'aggiudicazione e dunque i lavori potranno prendere il via.

L'opera è stata divisa in due lotti: nel primo lotto è prevista la realizzazione del parcheggio, ad eccezione della pavimentazione, di alcune opere accessorie e delle uscite, lavori che rientreranno nel secondo lotto.

Il progetto prevede la realizzazione di circa 130 posti macchina, posti che, secondo le indicazioni forniteci dal piano traffico (anch'esso in fase di approvazione e sul quale dunque torneremo nei prossimi numeri del notiziario), dovrebbero sopprimere al fabbisogno del centro storico. Come più volte sottolineato, quindi, la realizzazione di quest'opera è strategica per il futuro sviluppo della città e aggiungerei propedeutica ad altre scelte, prima fra tutte la definitiva chiusura del centro storico al traffico.

Proprio in questi giorni sono in corso una serie di incontri tra il sottoscritto, gli uffici ed i cittadini interessati, finalizzati alla definizione degli accessi pedonali al centro; l'au-

spicio è quello di riuscire a concordare una serie di uscite che, di fatto, rendano quanto più veloce e semplice possibile il collegamento con la Via Garibaldi ed il centro storico di Levico e, a tal proposito, ritengo doveroso da parte mia ringraziare quanti, sino ad ora, hanno già manifestato la loro disponibilità.

Ricordo a tutti i cittadini che il sottoscritto riceve il lunedì pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 15.30 o, previo appuntamento, anche in tutte le altre giornate ed orari. È inoltre possibile inviarmi idee, comunicazioni e/o consigli al seguente indirizzo e-mail: remolibardi@virgilio.it.

L'Assessore ai Lavori Pubblici
AVV. REMO FRANCESCO LIBARDI



L'area ex Ognibeni, acquistata dal Comune per creare dei parcheggi per il centro storico, è stata appaltata nei primi giorni di marzo 2007 alla ditta valsuganese Burlon e quanto prima partirà il cantiere per la realizzazione di circa 130 posti macchina. La comunicazione è stata data dal Sindaco e dall'ass. LLPP dott. avv. Remo Francesco Libardi.

La soddisfazione di un bisogno primario: la casa

A fine anno 2005 sono state emanate due leggi provinciali (la L.P. 7 novembre 2005, n. 15 e la L.P. 11 novembre 2005, n. 16) che stabiliscono nuove regole sia per la qualificazione degli interventi di edilizia pubblica, agevolata e convenzionata da effettuare sul territorio comunale, sia l'elenco dei comuni principalmente coinvolti.

Tale scelta è conseguenza dell'analisi dei saldi demografici sia naturali che derivanti dal fenomeno migratorio, della domanda di edilizia pubblica agevolata e convenzionata, dal costituire centro di riferimento e di servizi per la popolazione dei comuni limitrofi, e per la dimensione demografica attuale (Comuni con più di 5.000 abitanti). I Comuni individuati con questi parametri devono accordarsi con la Provincia per definire le variazioni da apportare al piano regolatore per garantire le quote necessarie al soddisfacimento degli interventi di edilizia abitativa. Il Comune di Levico risulta tra i dodici comuni individuati ad alta tensione abitativa, sul quale va garantita per almeno un decennio la soddisfa-

zione del fabbisogno quantificato complessivamente in 70 alloggi (40 destinati ad edilizia pubblica e 30 destinati ad alloggi a canone moderato).

Per quanto riguarda la situazione abitativa pubblica, a Levico sono ubicati 90 alloggi in locazione semplice e 61 alloggi riscattati agli inquilini (dati gentilmente forniti del Servizio Edilizia Abitativa del Comprensorio Alta Valsugana).

Possiamo affermare che la quota di alloggi prevista sul nostro territorio, con una oculata spalmatura sia sul centro che sulle frazioni, non possa creare problemi di integrazione nel tessuto sociale esistente, soprattutto se paragonata alle quote richieste a Comuni demograficamente paragonabili al nostro (Ala 120 alloggi, Borgo e Cles 90, Lavis e Mori 130), ma anche rispetto all'incremento di alloggi privati che sta delineandosi sul territorio comunale. Un tema di grande valore ed attualità che il dibattito in sede di Consorzio dei comuni trentini ha visto la nostra Amministrazione come parte attiva, riguar-

da lo sviluppo di edilizia agevolata che va considerata uno strumento

strategico da inserire anch'esso nella quantificazione di quote di alloggi programmati, dove l'Amministrazione può incidere notevolmente proponendo a singoli nuclei o a cooperative edilizie, aventi requisiti specifici, terreni urbanizzati a prezzo di puro costo, chiedendo in cambio qualità in particolare sotto il profilo energetico ed ambientale. Questo è anche uno dei punti programmatici fortemente sostenuto e richiesto dalla lista Levico Domani, consapevoli dell'importanza strategica di un controllo dell'espansione urbanistica e del consumo di territorio, che non è una risorsa illimitata e che di conseguenza va anche destinato a chi, come le giovani coppie o chi decide di sviluppare attività economiche in loco, contribuisce alla crescita qualitativa della comunità.

L'Assessore ai rapporti con ITEA spa
LAMBERTO POSTAL



Lamberto Postal



Levico Terme Est (foto Nicola): ex CRI, parco Grand Hotel Imperial

Festa delle Associazioni per la Solidarietà

Lunedì 26 febbraio 2007 sono state convocate, presso la Sala Consiliare del Comune, le Associazioni di Levico, per programmare la Festa delle Associazioni per la Solidarietà e per la programmazione dell'attività estiva, rivolta ai ragazzi delle Scuole Elementari e Medie, denominata "Estate Insieme".

Le Associazioni concordano che la Festa della Solidarietà si svolga in occasione della manifestazione di "Ortinparco", quindi domenica 22 aprile, ed in caso di maltempo verrà rinviata a mercoledì 25 aprile.

Le somme raccolte durante la manifestazione saranno destinate interamente al finanziamento dei seguenti progetti:

1. Sostegno per la costruzione di una Scuola in favore della Comunità di

Pangoa, in Perù, dove opera il nostro missionario Padre Gianni Pacher.

2. Sostegno al Progetto Prijedor. L'Associazione Progetto Prijedor sostiene dal 2004 il progetto "Diventa imprenditore in Bosnia Erzegovina". La finalità del progetto è quella di stimolare la nascita di una cultura imprenditoriale, ed il Comune di Levico Terme è socio sostenitore del Progetto Prijedor per l'aiuto alla ricostruzione nei Balcani.

La Festa si svolgerà dalle ore 15.00 alle ore 19.00 nelle vie centrali della nostra Città: in Via Marconi, in Via Regia, in Piazza della Chiesa e in Via Dante, dove ci sarà tanto divertimento con giochi, musica, balli, attività sportive e degustazione di specialità gastronomiche.

Le Associazioni partecipanti alla Festa della Solidarietà nel 2006 sono state 28.

Auspichiamo che anche per la Festa del 22 aprile ci sia una forte partecipazione ed una grande solidarietà come nelle edizioni passate, per poter sostenere con forza i due progetti condivisi.

Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi all'Ufficio Attività Sociali del Comune di Levico Terme, Piazzetta Garollo, rag. Roberto Trentin. Telefono 0461-710231.

L'Assessore alle Attività Sociali
ARTURO BENEDETTI



Arturo Benedetti



Osservazioni al Nuovo Piano Urbanistico Provinciale

In data 17 novembre 2006 è stato adottato dalla Giunta Provinciale il nuovo Piano Urbanistico Provinciale (PUP), avviando il procedimento formale volto all'approvazione conclusiva del nuovo Piano secondo quanto previsto dagli art. 33 e 34 della L.P. 22/91. La legge prevede che «chiunque può prendere visione del progetto e presentare entro trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito, osservazioni nel pubblico interesse». Il periodo delle osservazioni era dal venerdì 26 gennaio 2007 al sabato 24 febbraio 2007. Il PUP, nella proposta dell'Assessore Provinciale all'Urbanistica e Ambiente Mauro Gilmozzi, è considerato il principale strumento di programmazione del territorio provinciale in cui la qualità dell'ambiente, del paesaggio, della scena urbana, vengono intese come attrattività del nostro territorio nei confronti di coloro che vi abitano e lavorano, quindi i punti importanti sono salvaguardare le risorse ambientali, valorizzare l'agricoltura, promuovere una vocazione industriale di qualità nonché un'offerta turistica di eccellenza, adeguare le reti di comunicazione. Il PUP si integra con la legge di riforma istituzionale (Comunità di Valle) e contribuisce quindi a tracciare il nuovo quadro di competenze con obiettivi e strategie di sviluppo delineando il sistema di governo del territorio: PUP - Piani territoriali delle Comunità - Piani regolatori comunali. Un'altra importante novità è rappresentata dalle "Invarianti" che sono le risorse che hanno carattere permanente ed identitario rispetto al territorio trentino e che sono meritevoli di tutela e di valorizzazione: elementi geomorfologici come vette, forre, cascate, grotte, piramidi; risorse idriche, le foreste demaniali e le aree agricole di pregio (vigneti, frutteti e oliveti, seminativi), le aree ad elevata naturalità come parchi-riserve e i paesaggi rap-

presentativi (beni ambientali, archeologici, storico-artistici, patrimonio dolomitico).

Alla luce di quanto sopra, il giorno 19 febbraio il Consiglio comunale di Levico Terme si è riunito per discutere sulle eventuali osservazioni al PUP da proporre alla Giunta Provinciale e sono emerse dalla discussione in aula sia osservazioni di carattere generale sia puntuali; sinteticamente le più importanti sono:

- la cartografia poco leggibile;
- si chiede che il Piano Regolatore Generale del Comune continui ad operare fino all'entrata in vigore del nuovo PRG adeguato ai piani territoriali delle comunità di valle (tempi lunghi prima che siano operative) redatti in conformità al nuovo PUP, questo in considerazione della mancanza del soggetto pianificatore intermedio (comunità di valle);
- per le zone agricole di pregio, si sottolinea come queste siano in qualche caso contigue ai centri abitati e quindi fortemente limitative per lo sviluppo sia residenziale che industriale delle comunità locali;
- in considerazione del previsto potenziamento e velocizzazione della linea ferroviaria della Valsugana che comporterà modifiche alla linea e chiusura di molti attraversamenti, risulta necessario che il PUP ne prenda atto;
- per le aree individuate come "area produttiva del settore secondario di livello provinciale" particolare attenzione dovrebbe essere posta alla valutazione dell'entità dell'edificazione già in essere classificando parte delle zone come produttive del settore secondario di livello "locale", inoltre si chiede una verifica alle norme in quanto sembra che l'insediamento in queste aree sia limitato a dei soggetti ben determinati, mentre altri, quali ad esempio

gli artigiani, ne sono esclusi;

Dall'analisi comparata delle varie carte tecniche si sono poi riscontrate alcune incongruenze fra cui:

- sono state individuate erroneamente delle aree agricole di pregio in diverse zone del Comune;
- non è stata inserita la previsione dell'impianto funiviario Levico-Vetriolo-Panarotta per cui c'è già uno studio di fattibilità, inoltre si chiede anche un impianto per il collegamento fra Lochere e Vezzena;
- si chiede che una parte dell'area in località Cervia sia destinata ad area produttiva del settore secondario di livello provinciale e locale in quanto l'area risulta già utilizzata a fini produttivi;
- non sono ben definiti dalla simbologia il Forte Busa Granda, il Forte Colle delle Benne, il Forte Verla ed il Forte Cima Vezzena;
- ci sono diversi errori nella viabilità che vengono evidenziati in cartografia, come ad esempio la SS 47 della Valsugana che è dichiarata esistente, mentre prima era da potenziare, la bretella che collega Quare a Caldonazzo risulta essere di progetto, mentre è esistente, non è presente la bretella Maines-S.Giuliana e sulla Carta del Paesaggio non risulta inserito lo svincolo in località Maines, non è ben determinata la viabilità che determina lo sgravio del carico veicolare nella zona del Lago di Caldonazzo (galleria sotto Tenna);
- non risulta siano stati presi in considerazione gli Accordi di Programma, in particolare quello avvenuto fra i comuni rivieraschi dei laghi di Levico e Caldonazzo per lo sviluppo e la riqualificazione del territorio.



Paolo Acler

L'Assessore all'Urbanistica

Il punto sulle politiche giovanili

Il programma delle attività rivolte ai giovani non è ancora definitivo: la maggior parte degli eventi è definita e calendarizzata. È probabile che prossimamente venga aggiunta ancora qualche altra manifestazione.

In maggio con l'assessore Benedetti e il contributo del Centro Aperto, predisporremo una FESTA NO ALCOL sul modello di quella già organizzata nel 2006. Alla festa concerto parteciperanno bravissime band giovanili locali. L'assenza dell'alcol sarà l'occasione per riflettere su un uso più consapevole della sostanza.

Il 16 giugno l'associazione Mondo Giovani (vedi articolo dell'associazione) organizzerà un CONCERTO, sempre alla spiaggia libera del lago. Parteciperanno le più note e brave band giovanili trentine.

In un weekend verso la fine di luglio, Mondo Giovani organizzerà la seconda edizione del torneo di cal-

cio saponato. Per il secondo anno verranno riproposti i quattro CONCERTI DEL LEVICOSUONO, presso la spiaggia libera.

L'anno scorso hanno riscosso un ottimo successo (abbiamo anche ospitato la cantautrice di fama nazionale L'Aura: FESTIVALBAR E SANREMO). La manifestazione verrà arricchita di ospiti e attrazioni. I concerti sono in programma per i quattro giovedì di luglio. Verranno organizzate altre feste nel periodo estivo dall'associazione Rdm Freestyle Team, con la quale la scorsa estate abbiamo organizzato un riuscitissimo BEACH PARTY.

Per aumentare il numero di eventi in zona lago cercherò poi di fare sistema con i gestori dei locali che si affacciano sul lago, Taverna e Lido, perché organizzino qualcosa. A metà settembre ci sarà la manifestazione "I Nomadi tornano a Levico". La kermesse inizierà venerdì 21 settembre con un convegno sul-

la beat generation - il '68, che culminerà in serata con un nome im-

portante del panorama giornalistico nazionale. Il 23 settembre ci sarà un concerto dei Nomadi, preceduto da un concerto, sabato 22, di gruppi locali che suonano musica leggera italiana. Il Palazzo delle Terme, inoltre, ospiterà due mostre: i Nomadi a Levico e i quadri di Augusto Daolio, leader scomparso del complesso. Altri appuntamenti verranno organizzati dalla collaborazione tra Comune e Centro Aperto e dal nascente Piano Giovani di zona con i Comuni di Calceranica, Caldonazzo e Tenna. Il Comune sta inoltre lavorando per assicurare ai giovani un locale di ritrovo.



Tommaso Acler

Il Consigliere delegato
alle Politiche giovanili
TOMMASO ACLER



Festa della donna e manifestazioni a Levico e zona

Da alcuni anni c'è maggior sensibilità per ricordare la data dell'otto marzo che testimonia la tragedia avvenuta nel secolo scorso in una industria, eccidio voluto con l'appiccare il fuoco al capannone industriale contro le donne in sciopero.

Prima come assessore alla cultura, ora come consigliere delegato dal Sindaco per le pari opportunità, la sig. Alma Fox propone annualmente delle iniziative particolari rivolte alle donne, ai giovani e a tutta la popolazione locale, per creare nuove sensibilità in merito.



Alma Fox

La serata è avvenuta nel giorno
venerdì 16 marzo - ore 20.45
Teatro Parrocchiale Mons. Caproni
Levico Terme



La Voce dei Gruppi Politici Consiliari

Gruppo Consiliare Misto Levico Terme

Gruppo Misto

Molti comuni trentini (qualche ritardatario illustre c'è, vedi Trento) sono passati alla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. Una scelta culturale e di civiltà effetto di interventi legislativi ben precisi (Decreto Ronchi). Il lato economico di questa scelta e la gestione tecnico/amministrativa della nuova raccolta sono stati di volta in volta dati in gestione a società a prevalente capitale pubblico (nel cui pareggio di bilancio incidono i costi dei Consigli di amministrazione nonché del personale) o in altri casi ai comprensori (vedi per esempio il C3). All'inizio si diceva, ve lo ricordate? «Chi più produce più paga!» Differenziando bene i costi sarebbero calati. Qualche consuntivo parziale oggi si può cominciare a fare: quanto si paga

in generale non è calato (a parte rari e circoscritti casi) e il vantaggio economico della differenziazione è stato spesso assorbito dal fatto che la parte più pesante della tariffa è la sua parte fissa (quella ancora legata ai metri quadri occupati) e comunque spesso nella parte variabile della tariffa – proporzionale al conferimento del residuo indifferenziato – si trovano dei costi minimi sotto i quali non si può scendere: che sia impossibile che si possa differenziare bene e quasi tutto? Quindi “modulando” i minimi della parte variabile e “assestando” la percentuale di parte fissa della tariffa, si può far sì che l'ente gestore possa pareggiare i costi e le entrate. Le differenze in gioco: dove l'ente pubblico (per esempio un comprensorio, o una SpA dove i singoli comuni azionisti fanno sentire fattivamente la propria voce) gestisce la partita, la mediazione della politica e dell'amministrazione fa sì che

si possano trovare dei canali di pareggio dei costi senza pesare eccessivamente sui cittadini (anche perché i consiglieri e assessori comprensoriali gravano su un bilancio coperto dalla PAT e di tanto in tanto si vota...), mentre in quelle realtà dove c'è una sviluppata propensione alla creazione di società partecipate accade che i costi di mantenimento in vita delle SpA medesime ricadono sulla tariffa finale! Forse sarebbe il caso di ridiscutere circa le modalità di gestione della raccolta differenziata; di ridiscutere i costi dei CdA delle partecipate dei comuni (e non è demagogia!); e infine di decidere con una platea, la più ampia e partecipata, se sia meglio tornare a far gestire il ciclo dei rifiuti a degli enti pubblici i cui costi (comunque alti) sono già coperti dalla collettività!

MASSIMO CAZZANELLI
Consigliere Comunale PRC-SE

Democratici per Levico



Riforma istituzionale: una Comunità di valle unica per l'intera Valsugana

Il Gruppo Consiliare "I Democratici per Levico" ha presentato in Consiglio comunale una mozione sulle "comunità di valle", proponendo un unico ente per l'intera Valsugana, al posto dei due ambiti ipotizzati dalla Provincia che ripropongono i territori dei vecchi comprensori (esclusi Lavarone e Luserna che con Folgaria costituiranno una comunità di valle autonoma). Nella mozione si rileva che pochi sono stati i comuni che, nel rispetto delle scadenze normative, hanno avanzato richieste di soluzioni territoriali alternative a quelle ipotizzate dalla Provincia e che la partecipazione della gente trentina all'attuazione del processo di riforma è stata pressoché assente. L'individuazione dei territori delle comunità doveva essere attuata entro l'8 gennaio 2007 mediante un'unica intesa in

sede di conferenza permanente per i rapporti tra la Provincia e le Autonomie locali, ma le rivendicazioni della Val Rendena per la costituzione di una comunità autonoma, rispetto al prospettato ambito unitario giudicario, il problema dell'isolamento di Lavis, hanno pregiudicato il rispetto dei termini ai fini della individuazione dei territori.

Per la Valsugana, la Provincia ha quindi ritenuto opportuno riproporre, come impose più di trent'anni fa, l'artificiosa divisione della valle negli ambiti territoriali dell'Alta e della Bassa Valsugana.

La comunità levicense subì allora, non condividendola, la collocazione in un territorio comprensoriale imposto dalla legge con motivazioni esclusivamente di ordine politico.

Non vi erano allora, come non vi sono ancora oggi a distanza di più di trent'anni dalla costituzione dei Comprensori, le motivazioni storiche, culturali, orografiche, identitarie, contenute nel principio di adeguatezza e della sostenibilità economica che potessero giustificare in qualche modo la divisione della Valsuga-

na in due realtà territoriali autonome. Ma oggi, rispetto a più di trent'anni fa, la normativa vigente consente alle comunità locali di poter esprimere la loro scelta di appartenenza territoriale.

La costituzione di un'unica Comunità di Valle "valsuganotta" potrebbe quindi garantire la "dimensione" idonea, rappresentando l'omogeneità e la positiva integrazione delle caratteristiche geografiche e socio-economiche e il sufficiente grado di identificazione e di comunanza nelle tradizioni storico-culturali della popolazione valligiana.

Alla luce di queste considerazioni, il Consiglio comunale, nella seduta del 12 febbraio 2007, ha approvato, a larghissima maggioranza, la mozione proposta dai Democratici per Levico, chiedendo che la stessa venga inviata ai Comuni della valle, al Consiglio delle autonomie e alla provincia di Trento per le successive determinazioni.

Il Gruppo Consiliare
dei Democratici per Levico
GIULIANO GAIGHER

Gruppo Impegno per Levico



Se l'amministrazione comunale sta lavorando sodo per migliorare Levico, così non si può dire per l'amministrazione provinciale. Il 2006 in particolare è stato un annus horribilis per la Valsugana sul fronte della sanità, delle opere viarie e del trasporto pubblico.

Andiamo con ordine: a favore del completamento dell'A31 si erano espressi tutti i municipi della valle. Ciononostante la Pat ha deciso di non inserire la Valdastico nel nuovo Piano Urbanistico Provinciale (P.U.P.).

Per giunta, la Pat ha respinto il progetto di realizzare un tunnel a doppia canna sotto il colle di Tenna, presente nello scorso P.U.P. Così di fatto ha reso impossibile il rilancio turistico della collina di Tenna e delle rive del Lago di Caldonazzo. Per insistenza del Comune di Levico è invece stato inserito il trac-

ciato della cabinovia Levico-Panarotta. La tanto sbandierata metropolitana di superficie è un costosissimo buco nell'acqua.

A parte i nuovi comodissimi treni Minuetto, logica vorrebbe che si rimodernasse l'obsoleta linea, diminuendone curve e scartamento, recuperando sui tempi di percorrenza. Ad oggi il treno della Valsugana risulta paragonabile ad una Ferrari su una strada bianca.

In concreto, per cercare di migliorare la situazione, assieme ad altri Comuni della valle, ho scritto all'assessore Grisenti per sollecitare fatti. La prima idea, quella più facilmente e velocemente attuabile, è di istituire una corsa da Trento alla Valsugana dopo la mezzanotte, per venire incontro alle esigenze di lavoratori e studenti.

Dopo sette mesi di attesa e numerose sollecitazioni non ho ricevuto nessuna risposta dall'Assessorato.

Sul fronte dell'urbanistica provinciale, recentemente è stato adottato il Piano Urbanisti-

co, frutto della peggiore filosofia urbanistica degli ultimi 30 anni, come ribadito anche da molti politici di centrosinistra.

Nel P.U.P. manca un'idea precisa del Trentino che si vuole costruire, ma soprattutto mancano le opere che il territorio richiede da anni e di cui ha bisogno per sopravvivere. Si è voluto fingere di voler cambiare tutto per non voler cambiare nulla. Tutto fermo, tutto rinviato... Usque tandem abutere patientia nostra?

Per questo assieme ad altri capigruppo di maggioranza abbiamo convocato un consiglio straordinario per discutere del P.U.P. In vista della seconda adozione vogliamo far sentire alla Pat le nostre critiche e le nostre proposte che, sebbene siano le stesse da anni, non ci stancheremo di ripetere. Nella speranza che qualcuno ci ascolti.

Il Capogruppo della lista Impegno per Levico
TOMMASO ACLER

Gruppo Consiliare "Levico Domani"



Ci sono alcuni temi che mi sembrano importanti e sui quali chiamo a riflettere i cittadini di Levico Terme:

1) Il primo è l'adozione del nuovo Piano Urbanistico Provinciale recentemente discusso anche in Consiglio comunale a Levico. Il P.U.P. presenta sicuramente degli elementi innovativi e dà delle indicazioni e dei vincoli di carattere generale con l'introduzione delle "invarianti". Tra queste in particolare le aree agricole di pregio. Lo spirito della nuova legge è sicuramente da condividere per quanto riguarda il desiderio di tutelare il territorio in modo più attento. Tutto quello che può essere considerato patrimonio ambientale dovrebbe essere valorizzato. Alcune perplessità sono state sollevate da Sindaci ed Amministratori comunali per l'introduzione delle nuove Comunità di Valle quale soggetto con capacità di pianificazione urbanistica sovracomunale. Questa scelta limita sicuramente la libertà delle varie Giunte, obbligandole a confrontarsi con i Comuni vicini e a condividere le deci-

sioni più importanti. In questo modo la comunità avrà l'incarico di definire in modo più puntuale l'organizzazione del territorio evitando, se possibile, il conflitto d'interessi fra i vari Comuni. Il Consiglio comunale di Levico ha approvato tutta una serie di osservazioni a carattere generale e puntuale, predisposte dagli uffici tecnici del Comune, che sono state inviate alla Giunta Provinciale. Personalmente considero la salvaguardia ambientale fondamentale per il nostro futuro e plaudo a chi cerca di proteggere il verde che ci è rimasto, per Levico questa tutela è obbligatoria vista la sua vocazione turistica. Quando leggo che a Trento i consiglieri comunali hanno detto che nel P.U.P. c'è troppo verde e lamentano un possibile freno a sviluppi futuri, mi cascano le braccia e mi chiedo se non è stato saccheggiato abbastanza il territorio in collina e verso Trento Nord. Si impone anche a Levico una profonda riflessione su dove vogliamo andare. Siamo presto più di 7000 abitanti, sempre più eterogenei, e se non vogliamo diventare anche noi un quartiere dormitorio di Trento, come è diventata Pergine, si devono programmare per tempo scelte urbanistiche lungimiranti. La terza commissione

(Politiche del territorio e Ambiente) va investita di questo importante compito e va proposto il confronto con tecnici urbanisti specializzati. Abbiamo un Centro Storico che versa ancora in uno stato di preoccupante degrado e ancora non decollano le iniziative e gli incentivi per l'abbellimento delle facciate.

2) Il secondo tema attuale è quello del risparmio energetico e dell'utilizzo dell'energia solare per la produzione di energia elettrica ed il riscaldamento dell'acqua. La nuova finanziaria offre contributi ed agevolazioni fiscali per chi converte le vecchie caldaie e monta pannelli solari. A Levico è stato montato un potente impianto sul tetto dell'Hotel Taverna Du Lac, se questo esempio venisse seguito da molti concittadini si potrebbe dare un bell'aiuto per combattere l'effetto serra e rendere più salubre l'aria della nostra cittadina. Il nostro Comune, che ha aderito alla trasmissione "M'illumino di meno", potrebbe attivare un tavolo di lavoro per coordinare e sostenere queste ecologiche iniziative.

Il Capogruppo Levico Domani
GIANCARLO TOGNOLI

Lista Progetto per Levico e frazioni



Come Consigliere della Lista "Progetto per Levico e Frazioni" desidero presentare, proprio perché interessa il nostro Comune, una interrogazione presentata da "Forza Italia" al Consiglio Provinciale

ciale

La necessità di collegare il Trentino al Veneto lungo un asse alternativo a quello del Brennero e della Valsugana è fortemente avvertita da larga parte della popolazione provinciale e, in particolare, dagli operatori economici. In favore del completamento in territorio trentino della A31 (Valdastico) depongono vari argomenti di carattere ambientale ed economico, più volte ribaditi nel corso degli anni, che, stranamente, non sono ancora stati sufficienti a sbloccare il relativo progetto.

È fuori di dubbio che la connessione con un più vasto sistema di scambi e la fluidificazione della mobilità consentirebbero alla nostra economia di aprirsi verso l'esterno e intrattenere relazioni con aree geografiche di notevole rilevanza per lo sviluppo della nostra competi-

tività. Di qui l'esigenza di dotare il Trentino di una rete viaria che consenta ad esso di fronteggiare in modo più adeguato la crescente domanda di trasporti di merci e persone originata dall'aumento degli scambi internazionali. Sotto questo profilo, la Valdastico – per il cui prolungamento, giova ricordarlo, sarebbe ancora possibile la compartecipazione al finanziamento dell'opera da parte dell'Autostrada Serenissima e della Regione Veneto – rappresenterebbe l'ideale collegamento rapido con le aree a nord di Vicenza, che incentiverebbe i rapporti con una realtà economica dinamica ed articolata evitando all'economia provinciale il rischio dell'isolamento.

La realizzazione del tratto trentino della Valdastico, però, non è solo una questione di ordine economico. La Valsugana, da sempre, ha svolto un ruolo centrale nella rete di collegamenti fra le regioni del Nord-Est. Ormai da tempo, però, la statale 47 non è più in grado di reggere al costante aumento del traffico pesante, destinato, verosimilmente, ad un ulteriore incremento per l'afflusso dei grandi mezzi di trasporto provenienti dai Paesi dell'Est e diretti verso l'Europa settentrionale. Già oggi, la Valsugana, che presenta un fondovalle densamente abitato, sopporta ogni giorno il transito

di circa 35.000 veicoli, con le immaginabili conseguenze in termini di inquinamento che si scaricano sulla popolazione locale. L'ampliamento e la messa in sicurezza della statale, realizzati in vari tratti ma non ancora completati, costituiscono interventi certamente necessari e da perseguire, senza tuttavia l'illusione di risolvere in tal modo il problema di un collegamento rapido con la fascia pedemontana veneta in grado di soddisfare le esigenze attuali e future.

L'unica alternativa alla Valsugana in grado di alleggerire i suoi abitanti dall'assedio del traffico e realizzabile in tempi ragionevoli, consiste proprio nel completamento della Valdastico che, al contrario della statale 47, si innesta su un territorio sostanzialmente libero da insediamenti. Non solo: mentre è chiaro a chi non voglia nascondersi la realtà che la statale della Valsugana – di fatto un insieme di circonvallazioni – è ormai satura, la A31 presenta invece cospicui margini di incremento dei flussi di traffico e, se completata, potrebbe assorbire gran parte del flusso proveniente dall'area veneta.

Il Consigliere comunale
ALDO CHIRICO

Civica Margherita



Prosegue l'attività consigliare del gruppo della Margherita levicense, impegnato su vari fronti come

ad esempio la formulazione di osservazioni e proposte di livello locale sul nuovo Piano Urbanistico Provinciale, che hanno trovato spazio nelle osservazioni al P.U.P. proposte dal Consiglio comunale di Levico Terme.

In particolare l'inserimento delle previsioni di collegamento funiviario Levico-Panarotta, visto che è già in fase avanzata lo studio e la progettazione preliminare da parte della PAT per la realizzazione di tale collegamento che avrà sicuramente delle ricadute positive sia dal punto di vista turistico che sulla viabilità di tutta la zona di Vetriolo. La previsione anche

di un collegamento funiviario con l'Altipiano di Vezzena e il fondovalle a Lochere.

Il tempestivo inserimento della problematica complessa di viabilità locale conforme alle previsioni di modifiche del tracciato della ferrovia con rifacimento della linea nei pressi della stazione e la previsione di chiusure di vari passaggi a livello per la messa in sicurezza e velocizzazione della "auspicata Metropolitana di superficie" fra Borgo V. e Trento. Problematica della ferrovia che interesserà in parte anche il progetto di viabilità proposto dallo studio Gobbi Frattini.

Queste iniziative nascono anche dal confronto fra cittadini e i consiglieri impegnati quotidianamente nel confronto politico e partecipato sulle tematiche sia locali che provinciali e nazionali. Per questo mo-

tivo è stato realizzato un blog-forum, visibile sul sito internet www.margheritalevicoterme.it, presentato alla sezione della Margherita di Levico in occasione dell'incontro con il Coordinatore Provinciale Giorgio Lunelli il 6 febbraio scorso. Con questa iniziativa si vuole promuovere, attraverso Internet, un processo di partecipazione tra politica e comunità che per molti non sarebbe diversamente possibile. Ogni cittadino, associazione e categoria economica, può, attraverso Internet, conoscere l'attività e la programmazione svolta dalla Margherita di Levico Terme o, se vuole, proporre temi di attualità per arricchire il dibattito e il confronto politico.

Il Capogruppo Civica Margherita
GIOVANNI DALMASO

Levico Progressista



A volte i numeri non bastano

Le ultime elezioni hanno assegnato al sindaco Carlo Stefanelli una maggioranza talmente ampia da permettergli di poter fare in Consiglio comunale qualsiasi cosa, potendo godere di 15 voti su venti. Nella seduta di insediamento del nuovo Consiglio comunale, sottolineando tale situazione, dichiarammo esplicitamente che non ci sarebbero state quindi scusanti in caso di lacune o ritardi nell'azione amministrativa: le responsabilità andavano ascritte direttamente a sindaco ed assessori. In un anno e mezzo di mandato abbiamo visto molte divisioni all'interno della maggioranza; abbiamo visto consiglieri di maggioranza uscire da un gruppo e formarne un altro; abbiamo ascoltato accuse pesanti, sempre rivolte da consiglieri di

maggioranza, sui ritardi e sull'immobilismo di alcuni settori dell'Amministrazione. Al di là della costituzione di nuovi gruppi e di alcune posizioni molto discutibili e futuribili su ipotesi di "unificazione" della Valsugana (avanzate probabilmente più per il desiderio di apparire sulla stampa che per perseguire l'obiettivo dichiarato), non si sono certo visti cambiamenti al passo "ridotto" con cui si sta muovendo questa Amministrazione. Sul tappeto ci sono problemi seri, dall'efficienza degli uffici alle innumerevoli manchevolezze che emergono in alcuni servizi dati all'esterno, dal ritardo in importanti lavori pubblici all'esigenza di prevedere come far fronte alle esigenze di una cittadinanza in forte aumento. La cosa più importante all'interno della maggioranza sembra però essere la verifica sul gruppo che riesce ad imporsi di più e sulle manovre, abbastanza evidenti, mirate a sostituire qualche assessore di un gruppo con qual-

che esponente di un altro gruppo di maggioranza. Così può succedere che l'arredo urbano vada a rilento, i servizi come la piscina o la vigilanza urbana intercomunale funzionino in modo non pienamente efficace, l'isola ecologica rimanga ancora per un anno a Caldonazzo, un Piano Traffico (approvato nel 2000) rimanga per sei anni nel cassetto, senza che sia realizzato neanche un intervento minimo come una rotatoria, i lavori per i nuovi parcheggi vadano molto a rilento. Come consiglieri e come cittadini ci saremmo aspettati che questa Amministrazione, proprio perché ha una maggioranza di ben quindici consiglieri su venti, avesse una marcia in più nell'azione concreta; invece finora la marcia in più l'abbiamo vista solo nelle divisioni e nei dissidi interni.

Il Gruppo Levico Progressista
LOREDANA FONTANA,
ELIO FRANCESCHETTI, FLORIANA MARIN

Levico Terme: nuova guida storico-turistica

Venerdì 15 dicembre, presso la sala consiliare, è stata presentata la nuova guida storico-turistica “LEVICO TERME e FRAZIONI”, scritta dal prof. Cesare Conci, su richiesta dell’Amministrazione comunale, in particolare del sindaco, degli assessori alla istruzione e cultura, come la ex ass. Alma Fox e l’attuale ass. Arturo Benedetti.

C’era molta attesa per questa nuova guida, che segue alle descrizioni del segretario del Concilio di Trento Angelo Masarello (1545), di Michelangelo Mariani (1673), di Giuseppe Andrea Montebello (1793), di Ottone Brentari (1891), di Cesare Battisti, del prof. Melori, di Antonio Pranzelores, di Adolfo Cetto, di Albino Casetti, di Giuseppe Biasiori e Attilio Cetto, di Iginio Rogger, di Alpago Novello, di Scandellari, di Giovanna degli Avancini e Mario Nequirito.

Il lavoro era stato annunciato come un approfondimento sulla toponomastica locale, dopo il lavoro di commissione per alcune nuove vie e piazze, ma si è andato via via consolidando come vera e propria guida, che raggruppa quanto di specifico c’è

sulla cittadina.

Tante le persone che gremivano la sala ed il sindaco, dott. Carlo Stefanelli, con tutta la Giunta ed il Consiglio, ad introdurre l’incontro: «La nutrita presenza di Levegani e non attesta l’affetto verso l’Autore dott. Cesare Conci ed il collaboratore geom. Paolo Graziadei (parte storica), ma anche la curiosità verso tutto ciò che “parla - ricorda - attiene” alla cultura, storia, usi e costumi, tradizioni di Levico e Frazioni».

Con brio, senza pause o affaticamento, Cesare Conci ha poi presentato la sua opera che propone, in primis, i vari cittadini onorari di Levico Terme, a vario titolo: il poeta prof. accademico Diego Valeri; il cav. di San Marco e della Repubblica tedesca Rudy Siebeneicher; l’ex decano mons. Mario Baldessari; lo storico prof. mons Iginio Rogger.

Segue tutta la serie degli ospiti illustri che hanno visitato Levico, la Valsugana, le Frazioni, i dintorni, da quando sono nate le terme a Vetriolo ed a Levico, con la storia della Società Balneare Levegana e di quella Società Berlinese che, col dr. Pollacek, fece decollare le terme di Levico in tutta Europa e nel mondo turistico - commerciale, nonché sanitario, con le sue bottiglie di acqua arsenico-ferruginosa, che i nostri soldati dei “Battaglioni neri”, ai tempi della “Grande Guerra”, trovarono anche in Cina, a Tientsin.

Si scrive delle ricerche etimologiche sul nome, ma anche dello stemma, delle varie presenze sul territorio, fin dopo la grande frana di Monte Fronte dell’anno 80 d.C., attestata dai ritrovamenti nel Lago di Levico, da parte delle Rane Nere di Trento, di alberi radicati lungo la china sommersa di questo lago di sbarramento.

Per un amante della lingua italiana e pure del dialetto, non potevano

mancare alcune pagine sul “dialetto e sulle leggende locali”, come quella della Giana, di re Fravort, del Bus delle Zòle, del Bus della Vecia, ricordi del Lago di san Canto, la conquista delle Vezzene, la “simia ’ntela caneva”.

Ogni particolare storico, geografico, toponomastico, culturale viene esposto con gusto e con freschezza, tanto da invogliare ad una veloce lettura, per “diventare un po’ di più Levegani o per conoscerci meglio”.

Non mancano spiegazioni sulle strade: perché è stato dato loro quel nome, chi erano i personaggi famosi o meno, ma che bene hanno meritato presso la Comunità.

Selva, Barco, Levico, Santa Giuliana e Campiello hanno dei riferimenti precisi sulle loro strade principali, su quelle del passato e le attuali.

Il volume termina con la serie delle manifestazioni che hanno fatto la storia culturale locale, avvalendosi di una iconografia scelta fra le foto antiche degli archivi di varie cartolerie del passato, delle attuali, del deposito che si è andato formando presso la Biblioteca, poi foto scattate da Emil Bosco e Gianmaria Bertoldi nei tempi recenti.

Esse sono state ripresentate al pubblico e commentate dal geom. Graziadei, presidente del Gruppo Anziani e pensionati, aderente al Movimento Diocesano ed all’Università della Terza età e tempo disponibile.

L’opera, curata dal grafico arch. Matteo Lorenzi per i tipi delle Arti Grafiche Publistampa di Pergine Valsugana, si completa con un’elegante cartina planimetrica. In essa sono indicati 16 elementi - edifici - località che ognuno deve visitare e conoscere sul territorio di Levico Terme.

Il volume è disponibile presso la Biblioteca Comunale, mentre è stato spedito, ai Levicensi residenti in altre regioni o all’estero, come allegato del Notiziario Comunale “Levico Terme



La copertina della guida storico-turistica

Salus per Aquam: ipotesi di un Centro benessere sulle rive del Lago di Levico

Il Centro Professionale "Armida Barrelli" di Levico Terme ha presentato la mostra "Salus per Aquam" presso la sala consiliare.

L'ing. Enrico Pellizzaro, docente presso le classi Terza Estetista e Terza Acconciatore, ha proposto, guidato e realizzato con gli alunni l'interessante rassegna di indicazioni come "Progetto gestionale di un Centro benessere e di un Salone di Acconciatura in un'oasi naturale, sulle rive del Lago di Levico".

«La bellezza, intesa nella sua declinazione più ampia, soprattutto concepita come cura alla persona, come attenzione verso la formazione del cittadino, è un tema fondamentale per l'attività dell'Opera Armida Barrelli» ha continuato il docente, facendo scorrere via via i file delle dieci grandi tavole che compongono la mostra.

"Salus per Aquam" accompagna il visitatore a capire la realtà dell'Istituto, lo spirito che anima il progetto di Istituto stesso, che si concreta anche nella realizzazione di questa proposta, fortemente radicata nella realtà levicense, con massima attenzione al territorio.

La progettazione è stata svolta per aree funzionali: area marketing con indagine di mercato, individuazione del target ed analisi della domanda.

Si è considerata l'area dei servizi alla persona, l'area risorse umane, si è fatta un'analisi dei costi, con calcolo dei ricavi e un'ipotetica costruzione di bilancio, per essere ancorati alla realtà. Per contestualizzare il progetto si è voluto inoltre creare un parco sulle rive del lago con concrete proposte:

- Area fitness, collocata in tutta la fascia perimetrale come strumento di refrigerio tra le piazzole attrezzate.



- Area relax, situata nella zona centrale del parco con fragranze fresche ed ossigenanti di grandi conifere sempreverdi, sequoie, abete rosso, acero.
- Area di svago, luogo con ampi spazi aperti con piante caducifoglie per passare dalla sensazione di perennità, di immobilità alla vivacità ed al mutare dei colori.
- Area di meditazione, preposta ad un riposo meditativo, lontano dal frenetico movimento quotidiano, zona molto raccolta, circolare, intima dove puoi toccare le chiome degli alberi, sentire il fruscio delle foglie mosse dal vento e dalle brezze di lago, dove udire lo sciabordio delle onde.
- Area energizzante, con un percorso obbligato di stimolazione sensoriale, con un "bagno" di colori e profumi, ricavato da un prato fiorito, da essenze arbustive come salvia, lavanda, rosmarino, da alberi fortemente caratterizzati da foglie colorate o profumanti.

Erano presenti oltre alle autorità comunali, che ospitavano la mostra, anche la direttrice del centro dott.ssa Chiara Bertolini, i docenti Federica Birti, Chiara Casagrande, Giuseppe De Nardis, l'esperto di tecnologie forestali ed ambientali dott. Federico Berton ed i rappresentanti degli enti che hanno sostenuto finanziariamente ed organizzativamente la realizzazione come la Fondazione Caritro, il Comune di Levico Terme, la Biblioteca Comunale e l'Azienda per il Turismo della Valsugana.

I diversi interventi successivi hanno evidenziato come la scuola possa concretamente interessare gli alunni ad un progetto di notevole spessore ed impegno, quando si parta dalla realtà locale, dalla stimolazione a rendere concreti i temi che si affrontano.

Proprio finalità didattiche, come promuovere e sviluppare un approccio alla futura professione, fortemente connotato sotto il profilo creativo, organizzativo, gestionale, sono state la molla di lavoro di équipe scolastica delle due classi terze "che ora menano il vanto".

La cooperativa scolastica della Scuola Elementare di Levico Terme in favore della solidarietà

Quest'anno, noi delle classi quinte della scuola elementare di Levico Terme, abbiamo deciso di fondare una cooperativa scolastica che abbiamo chiamato "AMICI ABC".

Dopo esserci impegnati nella realizzazione di numerosi manufatti (anche con l'aiuto di maestre, mamme, nonne...), abbiamo organizzato tre giorni di mercatino per la solidarietà (il 19, 20 e 21 dicembre 2006) presso la nostra scuola.

Al rientro delle vacanze natalizie ci siamo riuniti in assemblea e, dopo una lunga discussione, come soci della cooperativa abbiamo deciso di devolvere il ricavato di 1.700,00 Euro (comprensivo della nostra quota) a due associazioni: 1.200,00 Euro a "CAMINHO ABERTO" e 500,00 Euro al "WWF". Così il 12 gennaio abbiamo incontrato alcuni membri del direttivo dell'Associazione



Caminho Aberto che, con l'ausilio di numerose diapositive, ci hanno illustrato due progetti: "Una Scuola per Pangoa" che padre Gianni Pacher sta realizzando in Perù, e l'assistenza a cinquanta bambini orfani del nord del Burundi.

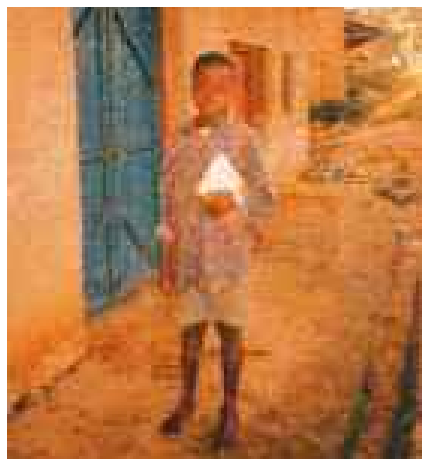
Grazie alle spiegazioni dei signori R. Lorenzini e A. Ndimurwanko abbiamo capito come sarà utilizzato il nostro contributo e ciò ci ha resi orgogliosi e desiderosi di proseguire, se possibile, questa collaborazione. Al termine dell'incontro la signora V. Moschen ha distribuito a ciascuno di noi una tessera di "SOCIO SOSTENITORE" dell'Asso-

ciazione Caminho Aberto. Il contributo verrà equamente suddiviso per le due iniziative.

In Pangoa (Perù) consentirà di completare l'acquisto di banchi e sedie, in parte realizzate da un artigiano locale, indispensabili per l'imminente avvio dell'anno scolastico.

In Butara (Burundi) sarà possibile sostenere le spese scolastiche per alcuni bambini, contribuendo a superare le difficoltà immediate.

La redazione del giornalino
"La Gazzetta della Scuola"
TUTTI PER UNO, UNO PER TUTTI



Ecco un nuovo Cavaliere della Repubblica tra noi



Il Commissario del Governo per la Provincia di Trento dott. Alberto De Muro ha inviato al Sindaco di Levico Terme un ricordo fotografico della cerimonia di conferimento del titolo di cavaliere della Repubblica Italiana al sig. Gualtiero Pohl, imprenditore locale, da molti anni alla guida del Gruppo Alpini in congedo della cittadina, nonché attivo elemento sportivo in campo sciistico e del calcio a5.

Il Sindaco dott. Carlo Stefanelli esprime le felicitazioni da parte della Comunità per l'avvenuto conferimento.

I.P.C.T.: un laboratorio teatrale e un cortometraggio

“CreativaMente insieme” è il laboratorio teatrale realizzato da un gruppo di alunni dell'Istituto Professionale per il Commercio ed il Turismo di Levico Terme.

Il laboratorio è stato istituito quest'anno in risposta alla richiesta degli studenti che avevano partecipato ai Progetti “Vivere la Comunità: gli attori siamo noi”, protagonisti dei due film “In cerca di Eveline e Nemiche di classe” e che avevano voglia di proseguire il per-

corso per mettersi ancora una volta in gioco.

Il risultato dell'attività laboratoriale sarà la realizzazione di un cortometraggio, sempre con la preziosa guida del regista Francesco Ghilardi, dal titolo “In una notte di temporale”, liberamente ispirato alla favola del giapponese Kimura. Il lavoro è stato sostenuto e coordinato dalla responsabile della sede Rosa Calisti e da Giuseppina Stanisci, docente dell'Istituto. La proiezione del film insie-

me con il racconto da parte dei ragazzi dell'esperienza svolta, avrà luogo sabato 14 aprile presso l'Istituto “Marie Curie” di Levico Terme.

La scuola rimarrà aperta fino alle ore 17.00 per tutti coloro che volessero godere di un breve ma intenso momento di creatività da parte di giovani talenti. Non perdetevi questa occasione!

La Responsabile della sede
PROF.SSA ROSA CALISTI



Siamo già in 7.000 abitanti

Da circa otto anni, presso l'Ufficio Anagrafe del Comune di Levico Terme è stato affisso un grande cartello dove si registrano e si vedono bene le variazioni in più o in meno della popolazione locale: allo scadere del 31 dicembre 2006, la Comunità contava 6.978 abitanti ed ora siamo in 7.000.

C'è subito un dato confortante, il saldo fra i nati vivi (83) ed i morti (45) è positivo di ben 38 persone: si cresce!

Così pure per le persone iscritte all'Anagrafe: 294 contro 226 cancellate; quindi saldo attivo di 68 persone.

Sono 106 persone in più in un anno e se si aumenta con questo trend si supereranno, già nel 2007, le settemila e più residenze.

Fra 10 anni saremo circa in 8.000/8.500, con nuove esigenze di servizi, di abitazioni, di scuole, di asili, di servizi sociali e sanitari, di posteggi... Le don-

ne "la fanno come sempre da padrone", anche nelle statistiche: vivono di più degli uomini, ne nascono di più (50 contro 33), arrivano in più dei maschi nel nostro Comune (154 contro 140).

Anche questo sarà, è un bel problema per gli urbanisti, per i consiglieri comunali, per chi si dedica alla vita sociale, senza impressionarsi e senza allarmismi, ma con prudenza e programmazione. Dove si faranno i nuovi nuclei residenziali? Come si struttureranno: sparsi o concentrati?

Quali sono i problemi da affrontare nell'immediato e con quali supporti strategici di lungo periodo?

Vivono con noi da diversi anni, in seguito a guerre, situazioni economiche disastrose, mancanza di lavoro nei loro luoghi di origine, come assistenti di anziani. N. 147 Albanesi, 117 Macedoni, 63 Marocchini, 58 Rumeni, 15 Ucraini, 15 Brasi-

liani; poi Bosniaci, Bulgari, Croati, Algerini, Tunisini, Bangladesiani, Colombiani, in misura via via minore. Sono tutte persone che hanno eletto Levico e frazioni come loro luogo di residenza anche se "escono" sul territorio del Trentino per lavoro nelle cave, nei cantieri, nelle fabbriche, nei gruppi artigiani, nelle campagne o come "badanti" presso le famiglie con persone anziane da accudire o per servizi negli alberghi durante le stagioni turistico-termali. Sono ben integrati e nelle scuole si notano i vispi visi di tutti quei bambini stranieri, che frequentano con entusiasmo le lezioni di ogni giorno. Molti ragazzi sono iscritti nelle locali Scuole Professionali per acquisire una professione che li possa aiutare a sostegno della loro famiglia. I figli a "emigrata" dai propri paesi di origine e possa subito integrarli ancor più. In tutti gli stranieri residenti sono 303 maschi e 293 femmine per un totale di 596 "cittadi-



Foto di Valentino Zon, il bambino che ha fatto scattare quota 7.000, con mamma Manuela Zon Uez (foto Panato "Trentino")



“M’illumino di meno” per quattro giorni

Non c’è che dire, la nostra cittadina è proprio ben illuminata, forse, anzi di sicuro eccessivamente, durante il periodo invernale.

A dicembre ci sono i mercatini ed il periodo turistico natalizio e ci deve essere una buona illuminazione, ma nei mesi di ottobre, novembre, gennaio e febbraio, forse anche parte di marzo, l’illuminazione lungo il Viale Vittorio Emanuele, Viale Lido, Viale Belvedere, traversa Segantini, Viale Roma, l’illuminazione è eccessiva, da sperpero e da inquinamento luminoso.

Per strada non c’è nessuno, le bocce illuminanti sono eccessive, i lampioni accesi sono troppo ravvicinati, il consumo e la spesa saranno conseguenti sul bilancio



comunale. Si può sicuramente, in epoca di automatismi, di cellule fotoelettriche, di dispositivi temporizzati, far spegnere qualche lampione a ritmo alternato, diminuire il numero delle bocce illuminanti e risparmiare come si fa in famiglia. Quindi anche la nostra cittadina ha aderito alla proposta “Caterpillar”.

Il Sindaco Stefanelli e Giunta hanno chiesto alla Stet di Pergine Valsugana di ridurre l’illuminazione per quattro giorni. Così si desidera dare un messaggio alla popolazione: far conoscere che esiste un Protocollo di Kyoto, tendere al risparmio ed i benefici si vedranno subito sulla bolletta ed in seguito nell’ambiente. Così l’energia risparmiata si potrà utilizzare meglio.

A caccia della libertà

Una serata da metter in cornice quella offerta sabato sera dal gruppo Giovani ed Adolescenti dell’Oratorio di Levico con il recital “A caccia della libertà”.

Sono riusciti a catturare un sacco di giovani spettatori, genitori, nonni ed amici tanto da riempire ogni ordine di posti.

Il recital era stato preparato con cura, settimane e settimane di incontri, programma a lungo termine per “fare tutto in casa, dai testi delle canzoni al copione del recital, dai cori registrati al filmato, dalla scenografia ai balletti di intermezzo.

Don Maurizio Toldo con un gruppo di animatori ha proposto la cosa alcuni mesi fa e l’altra sera alla fine hanno ottenuto il successo di pubblico, specie giovane.

Un bel recital da esportare qua e là per la Valsugana, se ci sono tempo e voglia! Si è immaginato che due “writers” Lampo e Gimbo fossero alla ricer-



ca di uno spazio per dar vita alle proprie passioni: disegno con bombolette sui muri e voglia di comunicare con coetanei ed adulti. Fuggono “di casa”, dai propri ambiti familiari così dissimili, uno figlio di contadini, l’altro di nobili, ma le peripezie del “viaggio fuori dalle pareti domestiche”, gli incontri permettono loro di capire cosa vogliono, permettono di comunicare meglio e sinceramente con genitori ed adulti. Tutto si risolve con il ritorno a casa: famiglia, amici si rivelano indispensabili per realizzare sogni e realtà di ragazzi adolescenti. Belle le canzoni che sono

guida del recital e che si debbono alla fantasia di Alessandro Gabrielli, Matteo Lorenzi e Roberto Pasquini. Molto versatili e preparati i cast degli attori, ballerine, cantanti, scenografi e tecnici: più di 35 ragazzi tutti bravi.

La scenografia di Stefano Sartori e Roberto Sebastiani ha impreziosito il recitativo, il Gruppo musicale “Sesto Elemento” ha fornito la necessaria assistenza tecnico-musicale, don Ernesto Ferretti il teatro e l’Oratorio per le prove, don Maurizio Toldo ha fatto il sovrintendente ed il conduttore dell’operazione “Giovani in teatro per un messaggio di libertà”.

Panarotta 2002 con "Trofeo Topolino" in vetta

Alla 46^a edizione la kermesse Trofeo Topolino è approdata in Valsugana, portando con sé anche la 39^a edizione del concorso di pittura e prosa, per tanti ragazzi disseminati nelle scuole della provincia su varie piazze.

«Tutto è andato per il meglio», dice il patron della collaudata manifestazione sig. Mauro Detassis, «piste eccellenti, bel tempo, belle manifestazioni, aria di festa nelle borgate e città della Valsugana, buona accoglienza».

Si vorrebbe però arrivare in Panarotta con una bella funivia: meno intasamento di pullman, auto di genitori, auto del seguito, auto di curiosi... al massimo bus navetta.

Con 349 atleti di 44 nazioni, uno sflogorio di bandiere ed insegne, costumi con il campione altoatesino Gustav Thoeni, oggi tecnico della Federazione Italiana degli sport invernali, a guidare la sfilata di inizio giochi e ad accendere il tripode.

C'era pure Rai 3 a riprendere per i suoi programmi le prodezze dei neo-campioncini, come Thoeni nel 1965 sul Bondone quando consacrò la sua prima vittoria in campo inter-



nazionale "al Topolino". Mentre si esaurivano le prove e si disputavano le gare sulla pista Storta, in centinaia a disegnare e dipingere nelle piazze di Borgo, Pergine e Levico.

Il premio di pittura è stato vinto da Francesca Bebbber di 9 anni da Trento, seguita da Beatrice Oss 6 anni di Susà e da Anna Slomp 8 anni di Rovereto. Altri erano stati segnalati come Fabrizio Vildey e Luca Alcione, Davide Filippi ed Anna Simoncelli, Lorenzo Maffei, Francesco Tomaselli e Giacomo Palù, Federica Scandella, Aurora Avancini ed Andrea Ciola, Andrea Montanari e Ginevra Spadaro.

Il concorso letterario delle Scuole Medie della Valsugana invece ha visto come vincitori: Annalisa Ferrari (sc. media Levico), Riccardo Libardi (Levico), Valentina Casonato (Pergine), Tamara Zoro (Pergine), Irene Cova e Giulia Pederzoli (Levico).

Così sulla Panarotta:

- con Tikkanen Johanna Finlandia-oro nel gigante allieve;
- Znidar Nina Slovenia oro nella combinance ragazze;
- Jordan Remy Suisse oro nel gigante allievi;
- Provera Andrea Italia (Verbania) oro nella combinance ragazzi.

Il pedrazzano Andrea Rovisi ha centrato il settimo posto nel gigante allievi sulla pista Rigolor; il bergamasco Michele Gualazzi ha avuta la medaglia d'argento nel gigante ragazzi; Andrea Ravelli, bresciano, altra medaglia d'argento nello slalom speciale; l'altoatesino di Prato allo Stelvio Stefanie Angerer ottimo posto nella combinance, Lea Rabensteiner quindicesima nel gigante ragazzi, tutti nomi di campioncini che sicuramente ritroveremo nel futuro prossimo. Le soddisfazioni sono al (M)assimo... Oss!



Forte del Colle delle Benne: si comincia il restauro

Su interessamento del Comune di Levico Terme, su richiesta delle Associazioni culturali levicensi, dopo pubblicazioni locali sulla Grande Guerra, vedi "For per le Austrie", e numerosi incontri culturali, ecco la decisione della Giunta Provinciale per il progetto definitivo di restauro con la disponibilità di 1 milione e 600 mila Euro.

Sicuramente sarà un accurato intervento per la sistemazione di tutta la zona: viabilità, passeggiate, accessi per navetta - trasporti di gruppi ed aiuto, sistemazione del manto di copertura per impedire le infiltrazioni d'acqua, riassetto di scale e saloni con

qualche struttura di documentazione e di accoglienza, illuminazione e mostra fotografica, video ed audio.

Tre giovani architetti avevano, due anni fa, elaborato una proposta di sistemazione del forte con alcune proposte innovative per l'arredo, l'accoglienza, la documentazione in sito, presentata sia in Biblioteca a Levico Terme che dalla "Chiarentana" nel corso dell'estate 2006, all'Oratorio teatro in Levico. Il plastico progettuale è esposto presso la scuola media su accoglienza del nuovo dirigente scolastico locale dr. Caspani e del vicario ins. Loredana Fontana, ad uso delle scuole. Sul tema Forte del Colle delle

Benne, anche presso l'Istituto "A. Barrelli" recentemente due testimoni del colle, le signore Grisenti e Lunelli con esponenti della "Chiarentana", hanno presentata, su richiesta del prof. Roberto Petri, la figura di "Nani dei forti" cioè nonna Mosele che, assieme alla famiglia Lazzaretti, era "a guardia" del colle. La notizia dell'avvio del progetto ha creato nuovo interesse in molti appassionati di storia locale ed ha incentivato le proposte di visita guidata (vedi sig. Ferruccio Galler) come di raccolta documentaria per ulteriori sviluppi ed incontri culturali o per una sezione staccata di museo della Grande Guerra, lassù.

Vigili urbani e festa di San Sebastiano a Selva di Levico

Anche quest'anno si è svolta nella parrocchiale di Selva di Levico la "festa di san Sebastiano", patrono dei Vigili Urbani.

La festa arriva proprio ad annunciare la primavera: «Anche quest'anno andai per le violette lungo le prode del febbraio acerbo...» scrive il poeta, ma c'è pure il detto tradizionale "San Bastian co la viola en man!"

Ha celebrato il rito religioso il parroco di Levico don Ernesto Ferretti ed erano presenti i Vigili del Corpo Comprensoriale, ex Vigili urbani comunali, gli amministratori dei sette Comuni aderenti al Consorzio di Vigilanza. Hanno partecipato pure i comandanti delle Stazioni dell'Arma dei Carabinieri di Levico, Caldonazzo e Pergine col Comandante di Brigata della Guardia di

Finanza di Borgo, i Vigili del Fuoco di Levico, il Comandante della Polizia Municipale di Borgo, rappresentanti del Corpo Forestale di Pergine, il dott. Aldo Zanetti già comandante dei Vigili Urbani di Trento. Il Sindaco di Levico Terme, dott. Carlo Stefe-



nelli, ha voluto essere presente all'importante commemorazione che ha ormai una tradizione consolidata nella nostra zona. Verso la fine della celebrazione il comandante in congedo dei VV.UU. di Levico signor Ferruccio Galler ha dato lettura della "Preghiera del Vigile Urbano". Sono stati così ricordati anche i Vigili scomparsi Recchia, Libardi, Pallaoro e Santolini. Successivamente, il considerevole gruppo di partecipanti si è recato presso la sala consiliare del Comune di Levico Terme, dove si è presentata l'attività operativa del Corpo di Vigilanza Comprensoriale, con indicazioni in merito alle richieste di ufficio territoriale nel Comune di Levico Terme. L'incontro si è concluso, in convivio, presso un noto ristorante della cittadina termale.



Tre dei VV.UU. di Levico Terme ricordati durante la cerimonia: da sinistra Vittorio Pallaoro, Pietro Libardi e il comandante Erardo Recchia

Associazione del Fante

Da una cartolina della Prima guerra mondiale un monito per i Fanti “sempre avanti”, il più difficile problema può essere reso semplice nella misura in cui ogni Fante si porrà la seguente domanda/risposta: «sto lavorando per continuare a far conoscere l'Associazione del Fante».

Molti si domandano cosa sia l'Associazione. L'Associazione è un bene di tutti e non solo di qualcuno, muovetevi, partecipate alle attività, portate iniziative e vedrete che ci divertiremo assieme. Grazie a voi l'Associazione

diventa un corpo unico che riesce a superare ostacoli che la pigrizia, la concorrenza, l'invidia, la stupidità creano continuamente. In una Associazione non conta il numero, ma solo il coraggio, la compattezza e l'organizzazione e con questo spirito la Sezione del Fante di Levico Terme, unitamente alla Federazione Provinciale di Trento e con il patrocinio del Senato della Repubblica e del Comune di Levico Terme, organizza nelle giornate 8 - 9 - 10 giugno a Levico Terme il raduno interregionale che do-

vrebbe acquisire carattere di raduno nazionale anche alla luce del fatto che il precedente raduno nazionale di Chioggia, a causa dell'inferire del cattivo tempo, non ha avuto il successo che meritava. Il Comitato nazionale ha scelto Levico in quanto nota cittadina termale, climatica, ricca di bellezze lacustri e alpine e per l'ottima ricettività strutturale alberghiera e per la facilità di raggiungerla con i mezzi di trasporto.

Il Presidente

VENERDÌ 8 GIUGNO 2007

Ore 11.00 ricevimento nella sala del Consiglio comunale di Levico Terme, per procedere al gemellaggio della Sezione del Fante di Val Menaggio (CO) con quella di Levico Terme, denominato “GEMELLAGGIO DEI LAGHI”, con saluto dei sindaci. Seguirà un piccolo rinfresco. Pomeriggio libero a disposizione con la possibilità di visitare:

- Mostra filatelica “LA FANTERIA” presso Villa Sissi nel Parco delle Terme di Levico Terme
- Mostra bibliografica “LA GUERRA DEGLI ALTIPIANI” presso la Biblioteca comunale di Levico Terme
- Mostra “L'ESERCITO ITALIANO NELLA GUERRA DI LIBERAZIONE: Il ruolo della Fanteria da Montelungo alla Liberazione”
- Visita al Museo della “GRANDE GUERRA” a Borgo Valsugana
- Visita alla Mostra della “CAMPAGNA DI RUSSIA” presso la Sala Polivalente V.F. di Telve Valsugana.

N.B. Le mostre saranno visitabili per tutta la durata del raduno.

Ore 20.30 Conferenza storica del dott. Luca Girotto sul tema “GUERRA SULLE FORTIFICAZIONI” presso il Teatro dell'Oratorio Parrocchiale di Levico Terme e/o alternativa presso

il PALALEVICO. La serata sarà illustrata con diapositive del Coro Cima Vezzena.

SABATO 9 GIUGNO 2007

PIAZZA DELLA CHIESA

Ore 10.15 ammassamento delle Federazioni e delle Sezioni con i rispettivi gagliardetti.

Ore 10.25 arrivo delle Autorità.

Ore 10.30 alzabandiera con la Banda Cittadina di Levico Terme.

Ore 11.15 ricevimento nella Sala del Municipio di Levico Terme delle Autorità comunali e del Consiglio nazionale dell'Associazione del Fante.

CIMITERO DI GUERRA DI LEVICO TERME

Ore 14.55 ammassamento delle Federazioni e delle Sezioni con i rispettivi gagliardetti.

Ore 15.00 Santa Messa, seguirà deposizione corona d'alloro in onore dei Caduti di tutte le guerre. Chi lo considera potrà andare (durante il pomeriggio) a visitare il Forte delle Benne con l'aiuto di un guida preposta.

Ore 21.00 presso il PALALEVICO saluto d'onore, seguirà lo spettacolo musicale “CONFLITTO E CASTIGO”, rievocazione storica della Prima guerra mondiale, con protagonista la famosa attrice Milena Vukotic.

DOMENICA 10 GIUGNO 2007

Ore 8.30 ammassamento dei radunisti in Viale Slucca de Matteoni.

Ore 9.30 arrivo delle Autorità (davanti al cancello del Parco di Levico Terme) e formazione del corteo.

Ore 10.00 inizio sfilata lungo il percorso prefissato, accompagnamento della Banda Cittadina di Levico Terme ed eventuale fanfara militare.

Ore 10.15 alzabandiera e deposizione corona presso il Monumento dei Caduti nella Piazza della Chiesa alla presenza del picchetto armato, dopo di che il corteo si riforma e riprende a sfilare.

Ore 10.45 quando le Autorità hanno preso posto sul palco, seguiranno gli Onori: al Gonfalone della P.A.T., al Gonfalone del Comune di Levico Terme con i Gonfaloncini dei Comuni della Valsugana presenti, al Medagliere Nazionale dei Fanti, che prenderanno posto nelle rispettive pedane vicino al palco delle Autorità. Seguirà sfilamento dei radunisti davanti al palco delle Autorità ed ammassamento degli stessi di fronte allo stesso palco.

Ore 12.00 saluto delle Autorità.

Ore 12.45 onore ai vari Gonfaloncini e Medagliere al quale seguirà il “rompete le righe”.

San Biagio in colle: centinaia di Levegani ad un primo incontro con don Ferretti

Da secoli la bella chiesetta di San Biagio, vescovo orientale, domina dal colle omonimo la valle.

San Biagio, vescovo orientale, ha avuto nella nostra diocesi molta rilevanza: ogni diocesi vescovile ed anche il Duomo di Trento hanno una cappella a lui dedicata. Un tempo don Silvio Franch, delegato per la pastorale e l'incontro con le chiese orientali, voleva che la chiesetta diventasse ambiente e motivo di incontro estivo con "le chiese d'Oriente". Sorge su un antico castelliere, che attende scavi archeologici, rinviati da decenni: storia di Levico antica! Nel mese di febbraio la popolazione locale ha l'abitudine di recarsi lassù, con i sacerdoti, per celebrare una santa messa. Quest'anno è stata la prima volta del parroco don Ernesto Ferretti, assieme ai sacerdoti di Levico e a centinaia di persone: molti nonni, genitori e bambini.



Filolevico

Nel corso del 2006 sono state molte le attività portate a termine dalla Filolevico, e tutte hanno contribuito ad arricchire il bagaglio delle nostre esperienze con iniziative nuove e stimolanti.

Prima abbiamo rappresentato e replicato in giro per il Trentino la nostra passata commedia "El giallo de l'Asta" di Lina Lisciotta, con un gruppo affiatato e determinato a continuare la nostra tradizione filodrammatica "prolifica" di talenti e spettacoli. Durante la scorsa estate la nostra attività non si è fermata, anzi, abbiamo riproposto l'ormai collaudata esperienza del "Teatro giovanile internazionale", in collaborazione con i Corsi estivi di Lingua italiana dell'I.T.C. La nuova stagione teatrale è poi ripartita quest'autunno con la Rassegna "Palcoscenico Trentino", per i sessant'anni della Co.FAs.

L'Associazione che raccoglie le filodrammatiche trentine ha infatti scelto la piazza di Levico per festeggiare i suoi sessant'anni di attività, e la Filolevico ha avuto il graditissimo onere di organizzare una successione di quattro spettacoli, con compagnie di alto livello artistico, che sono state premiate dal calore del sempre più affezionato pubblico di Levico. Con queste premesse il 2007 si presenta nel migliore dei modi, e per cominciare la Filolevico presenterà la quarta rassegna di Teatro Amatoriale Trentino "Franco e Daniela".

Si parte sabato 10 marzo con la Compagnia Filodrammatica "Punto 3" che presenterà "En malgar, ma che om"; sabato 17 avremo ospite la Filodrammatica "El Lumac" di Piazze, che



ci proporrà "Dighe de yes"; a seguire la Filodrammatica di Civezzano, che sabato 24 marzo metterà in scena "Il matrimonio perfetto"; toccherà poi a noi concludere il 31 marzo con la divertente e molto attuale "En neo descolz" di A. Cardini. Questa commedia verrà poi replicata in giro per il Trentino e presentata pure alla festa delle Associazioni a Barco, domenica 15 aprile. Confidiamo che la passione per il teatro si propaghi sempre più nella nostra cittadina e che gli affezionati a quest'arte aumentino, dandoci nuova linfa e sempre nuovi stimoli. Vi salutiamo e vi diamo appuntamento per le nostre prossime "fatiche teatrali".

Il presidente
EFREM FILIPPI

L'assemblea annuale del Gruppo Micologico

Era un appuntamento particolarmente importante l'assemblea annuale del Gruppo Micologico "B. Cetto" di Levico Terme, svoltasi la sera di giovedì 1° febbraio presso l'Oratorio Parrocchiale: c'era, infatti, da rinnovare il Consiglio Direttivo del Gruppo per il triennio 2007-2009. Ecco spiegata la numerosa partecipazione di soci ed ospiti, tra i quali il Presidente del Consiglio comunale, Luciano Lucchi, gli Assessori Arturo Benedetti, Remo Libardi (anche in qualità di soci) e Roberto Vettorazzi, nonché il Consigliere comunale (e socio) Tommaso Acler.

Il Presidente del Gruppo, Marco Pasquini, ha letto una dettagliata relazione sull'attività svolta nel corso del 2006, con tante manifestazioni e servizi destinati a tutti, soci ed appassionati. Pasquini ha ricordato, tra l'altro, la singolare conclusione del viaggio dei palloncini liberati durante la "Strozegada de Santa Lùzia", fermatisi sopra un albero nei pressi di Monfalcone e ritrovati da un gruppo di amici i quali, sostituendosi a Santa Lucia, hanno fatto pervenire diversi scatoloni di dolciumi e giocattoli che il Gruppo ha distribuiti a tutti gli scolari delle scuole elementari. Un grazie caloroso a questi generosi amici che si cercherà di conoscere e ringraziare in occasione della gita sociale del prossimo maggio (con meta Trieste e Grotte di Postumia).

L'intensa attività svolta ha inciso oltre misura nel magro bilancio del Gruppo, come ha segnalato nella sua relazione il Cassiere, rag. Amos Cetto, tanto da causare, a fine anno, un lieve deficit di pochi euro. Niente di preoccupante, ma un segnale significativo delle difficoltà che ogni



Il presidente Pasquini consegna ai bambini i giocattoli di Monfalcone

associazione incontra nel trovare le risorse finanziarie per proseguire nell'attività, vista anche la costante diminuzione, in questi anni di "vacche magre", dei contributi dei vari Enti (ai quali va, comunque, un sentito ringraziamento).

A seguire il Segretario Coli ha riepilogato la situazione soci, il cui numero è rimasto praticamente invariato durante il triennio. Il Gruppo Micologico è da anni tra le Associazioni più numerose della nostra città e conta attualmente 296 soci che si distinguono anche per la loro fedeltà, visto che, con i quattro premiati del 2006, sono ora ben 115 coloro che nel corso di questi anni hanno avuto il "funghetto d'oro" per i 20 anni di ininterrotta iscrizione.

Dopo l'approvazione, senza osservazioni, delle tre relazioni, si è proceduto alla votazione che ha dato i seguenti risultati:

Consiglio Direttivo

Marco Pasquini (84 voti su 86 votanti) - Amos Cetto (82) - Roberto

Coli (80) - Romeo Frisanco (79) - Aldo Tosi (79) - Gianni Moschen (74) - Giulio Vettorazzi (74) - Manlio Fontana (70) - Fiorello Dalmonlin (69)

Revisori dei Conti

Giuseppe Pasquale (61) - Livio Vettorazzi (59) - Valerio Agostini (53). Hanno riportato voti anche Luigi Vinciguerra (46), Alberto Paoli (29) e Daniele Libardoni (4).

Con la proclamazione degli eletti ed i ringraziamenti di rito si è chiusa la riunione.

Successivamente il neo eletto Consiglio Direttivo ha confermato Marco Pasquini quale Presidente, Amos Cetto Cassiere e Roberto Coli Segretario, nominando Gianni Moschen Vice Presidente, ed ha poi provveduto a predisporre il programma dell'attività per il 2007, che sarà portato tempestivamente a conoscenza dei soci ed opportunamente pubblicizzato.

R. COLI

Associazione Mondo Giovani Programma per l'anno 2007

Lo scorso numero Vi avevamo annunciato la nostra nascita, in questo Vi vogliamo esporre il nostro programma di massima per l'estate 2007.

- SABATO 16 GIUGNO organizzeremo un CONCERTO GRATUITO alla spiaggia libera del Lago di Levico, presso il chiosco Big Fish.

Il concerto inizierà nel pomeriggio e si concluderà alle 24.00.

Parteciperanno vari gruppi giovanili professionisti della regione come i levicensi SAMLE, i FULL STOP, i THE BASTARD SONS OF DYONISO.

I generi spazieranno dal rock al pop, allo ska. È bene ricordare che il concerto si svolgerà con qualsiasi condizione atmosferica, data la presenza di un palco coperto e di un tendone. Il concerto, interamente organizzato dal direttivo e dai soci dell'associazione Mondo Giovani, farà da apripista ai quattro concerti del LEVICO-SUONO, organizzati dal Comune.

- Per la FINE DI LUGLIO (il periodo esatto è ancora da definire) organizzeremo la seconda edizione (quella del 2006 è andata alla grande!!) del TORNEO DI CALCIO SAPONATO, presso il piazzale delle Scuole Medie. Quest'anno la novità è che il campo sarà rialzato per una maggiore sicurezza e per divertirsi ancora di più!

Il torneo durerà tre giorni, di cui uno interamente dedicato ai ragazzi dell'Estate Insieme, e potrà ospitare fino a 10 squadre.

I giocatori verranno allietati da ottima musica e ritemprati da fresche bibite. Speriamo nel bel tempo!

È già possibile chiedere informazioni e iscriversi. Contattate via mail il direttivo dell'associazione all'indirizzo mail: mondogiovani@hotmail.it o Mauro al 340 5258892 e Kristian al 347 4708312.

Sono aperte le iscrizioni per l'anno 2007 e le nostre orecchie per ricevere proposte. Per informazioni e iscrizioni contattate Tommaso al



340 4837578. Il programma è ambizioso ma la riuscita dipende dall'aiuto che riceveremo da voi giovani!

IL DIRETTIVO
DELL'ASSOCIAZIONE MONDO GIOVANI

Dragon Boat, attività e film documentario

Anche quest'anno siamo prossimi all'inizio dell'attività sportiva per allenarci alle gare di campionato che verranno disputate nei diversi laghi del Trentino. In luglio inizierà anche l'attività giovanile che lo scorso anno ha portato ad ot-



timi risultati grazie alla partecipazione e all'entusiasmo dei mini-atleti.

Nelle scorse settimane è stato proiettato anche a Levico il film documentario "4 Comuni per 4 Stagioni", che ha visto come attori anche i componenti della squadra di Dragon Boat. Il lavoro è stato svolto durante lo scorso anno ed è testimonianza della vita di un'associazione, dagli allenamenti alle gare e ai momenti di svago non tralasciando le forti emozioni vissute dagli atleti.

Finanziato dalla Provincia e dai Comuni di Levico, Caldonazzo, Calceranica e Tenna con la preziosa col-

laborazione del Centro Aperto e del regista Francesco Ghilardi, questo filmato è stato apprezzato dalle persone presenti nelle sale di proiezione. Importante anche la partecipazione di altri gruppi che hanno contribuito nell'arricchire questo filmato esaltando la grandezza e l'importanza di ogni piccola e semplice cosa.

Concludo ricordando che ragazzi ed adulti ambosessi che volessero far parte di quest'associazione sono ben graditi e li invito calorosamente a contattarci.

La Presidente
MARIA LUISA OSLER

Giovani musicisti alla ribalta!

È ormai indiscussa la centralità della presenza di un Complesso Bandistico nella quotidianità della vita sociale. Oltre a rappresentare una sana ed efficace alternativa per tutti i giovani che desiderano investire il loro tempo libero nella formazione musicale e nelle relazioni interpersonali, la Banda partecipa attivamente a tutti gli eventi che interessano la comunità, costituendo un esempio emblematico del rispetto dei valori umani e delle tradizioni locali.

La Banda ha, infatti, il compito di divulgare continuamente, attraverso la musica, valori fondamentali come l'amicizia, la lealtà, la collaborazione reciproca e la solidarietà.

In questo contesto, gli Allievi costituiscono una risorsa di inestimabile importanza per un Corpo Bandistico. Sono loro, infatti, a garantire la continuità dell'esistenza stessa della Banda. Senza Allievi non ci sarebbe il ricambio continuo ed è solo puntando sulla qualità della loro formazione che è possibile migliorare e potenziare l'intero organico senza dover ricorrere alla collaborazione di strumentisti esterni. La Scuola teorica e strumentale offerta dalla Banda Cittadina di Levico Terme ha attualmente

raggiunto un alto livello qualitativo, mantenendo nel contempo costi accessibili a tutti i nuclei familiari.

Al fine di dare a tutti gli allievi dei corsi musicali la possibilità di provare la meravigliosa esperienza di suonare assieme, mettere in pratica quanto appreso alle lezioni individuali di strumento, sviluppare le capacità di ascolto e di giudizio sulla qualità del suono e dell'intonazione, capire e seguire il gesto del direttore ma, soprattutto, preparare e agevolare il loro futuro ingresso nella formazione "maggiore", ho fortemente voluto la ricostituzione di un ensemble composto da tutti gli allievi dei corsi strumentali, compresi alcuni giovani componenti della Banda che per mantenere e migliorare il loro livello tecnico frequentano ancora i corsi di perfezionamento. In questo modo i musicisti "in erba" affronteranno brani di facile livello esecutivo, accanto a degli strumentisti più esperti che, oltre a rappresentare dei modelli di riferimento, potranno dar loro preziosi consigli in caso di dubbi o difficoltà.

Ma, cosa più importante, si divertiranno con i propri amici facendo musica! Acquisendo una sufficiente esperienza e preparazione tecnico-musicale; poi saranno convocati a far parte dell'organico della Banda Cittadina. La prima esibizione pubblica del ricostituito ensemble giovanile si è tenuta in occasione dell'ultimo Concerto di Natale della Banda Cittadina, riscuotendo un grande apprezzamento da parte dei genitori e del folto pubblico presente in sala.

Dal mese di febbraio hanno ripreso le prove per il nuovo repertorio, poiché questa frizzante formazione avrà l'onore di aprire anche il prossimo Concerto di Primavera della Banda Cittadina, fissato per la sera di sabato 19 maggio p.v. Tutti i ragazzi interessati ad intraprendere lo studio di uno strumento musicale e far parte della Banda Cittadina di Levico Terme potranno presentarsi il giovedì sera dalle 20.30 alle 22.30 presso la sede situata in Via Cesare Battisti 9 per avere tutte le informazioni necessarie e assistere alle prove.

Il Maestro della
Banda Cittadina di Levico Terme
PROF. GIUSEPPE CALVINO

Mai avrei voluto scrivere queste brevi righe, ma purtroppo mi trovo nella situazione di dover ricordare due persone che non ci sono più.

In questo ultimo mese abbiamo accompagnato con la Nostra musica, la Loro musica, la Signora Silvana Boccanera Lucchi e Renato Deboroli.

Una breve malattia ci ha portato via, prima Silvana, amata da tutti noi per la Sua simpatia e il forte attaccamento alla Banda, e poi la tragica scomparsa di Renato, una persona semplice, sempre disponibile e pronta ad aiutare la Banda. Ambedue facevano parte della Banda da

più di trent'anni, Renato era anche componente del Direttivo; tanto hanno dato, all'Associazione, alla Comunità, senza mai chiedere nulla, con uno spirito di volontariato puro, grandi amici per tutti noi.

Con queste brevi parole voglio esprimere anche a nome di quanti rappresento la nostra vicinanza e il nostro affetto alle Loro famiglie, una parte di noi se ne è andata, ma rimarranno sempre nel cuore.

Grazie Silvana e Renato per quanto ci avete dato.



FABIO RECCHIA
Presidente della Banda Cittadina



Giro del mondo in 80 minuti

Sincronia-associazione culturale musica e danza ha ormai compiuto un anno. Soddisfatti che i nostri corsi si siano ben avviati; contiamo cinque corsi di flamenco di cui uno per bambini, di hip-hop, di danza classica e propedeutica alla danza classica, di modern-jazz e di chitarra.

In questo periodo siamo ormai proiettati verso il saggio di fine anno che si terrà sabato 26 maggio 2007, alle ore 20.30 e poi riproposto la domenica pomeriggio alle ore 15.00 presso il Teatro Monsignor Caproni di Levico Terme. I nostri allievi effettueranno un viaggio virtuale attraverso i continenti del nostro pianeta, infatti il titolo dello spettacolo sarà: *Il giro del mondo in 80 minuti!*



Verranno eseguite coreografie su musiche di varia provenienza, e in alcuni momenti si ballerà persino con musica e canti dal vivo eseguiti da alcuni nostri allievi. Nel nostro viaggio verranno rappresentati attraverso la danza l'Italia, la Francia, l'Inghilterra e la Spagna, passando poi per la Russia, l'Africa, la Cina, l'America del Nord e quella Latina. Questo nostro percorso vuole unire così culture diverse, dove

la passione per la musica e la danza possa abbattere barriere e pregiudizi. Le coreografie saranno di Alexia Riccio, Samantha Gabban, Federica Mele, Corinna Furlani ed i momenti musicali curati da Cristiano Pallaoro. Sperando di condividere con voi questo nostro nuovo saggio, vi aspettiamo e vi ringraziamo anticipatamente.

IL DIRETTIVO

In piscina con la "Stile Libero"

Prima della pausa natalizia si è conclusa la prima tornata di corsi scolastici, che quest'anno ha registrato un significativo incremento delle adesioni, ma quello che più ci entusiasma è l'ampio successo della didattica applicata ottenuto con i giovani allievi, che ha registrato anche il positivo apprezzamento delle insegnanti dei vari Istituti Comprensivi.

Una importante novità è la recente affiliazione della STILE LIBERO alla F.I.N. (Federazione Italiana Nuoto), ad ulteriore rafforzamento della nostra attività che ci permette di avere accesso a percorsi e confronti sportivi ancora più ampi.

Da marzo infatti gli atleti che avranno piacere, potranno partecipare alla competizione "Nuoto per tutti", promossa dalla F.I.N., che tra i vari appuntamenti prevede anche la gara di propaganda organizzata dal-

la nostra Associazione, prevista per il 6 maggio presso la piscina comunale.

Informiamo che, per iscriversi o conoscere le attività proposte, e anche le altre novità che stiamo programmando, è attiva, dalla fine di febbraio, la segreteria istituita presso la nuova sede concessa in uso alle Associazioni che operano all'interno dell'impianto comunale di Levico, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 16.00 alle 19.00, il sabato dalle 10.00 alle 12.00.

Esprimiamo infine pubblicamente un sentito ringraziamento agli amministratori comunali, per il loro impegno dimostrato a sostegno di questa realtà locale, che tanto vorrebbe fare ancora per dare ulteriore impulso a questo sport prezioso.

IL DIRETTIVO



U.S. Levico Terme Calcio e corso C.O.N.I.

Fin dalla sua costituzione nel lontano 1958, l'Unione sportiva Levico Terme, allora Rinascita, ha rappresentato per la città un punto di riferimento: l'attività agonistica della squadra non ha mai mancato di dare lustro a Levico sulle pagine della cronaca sportiva; inoltre, le partite domenicali per molto tempo sono state il "salotto" buono della cittadina lacustre dove s'incontravano appassionati sportivi e non.

Il 2004, nella storia della nostra Unione sportiva, è un momento di cambiamento radicale: Paolo Peruzzi, che eredita la carica di Presidente da Cesarino Uez coadiuvato da Sandro Beretta, chiama a sé una nuova dirigenza composta oltre che dai collaboratori storici, da ex giocatori ancora legati affettivamente alla squadra che hanno ereditato dai genitori, ex dirigenti, con la passione e l'impegno per questo sport.

La società percepisce così la necessità di integrare la normale attività sportiva con un impegno nuovo a favore dei più giovani: nasce così la scuola calcio Levico Terme, che al momento annovera circa 160 tesserati.

Il ruolo di una scuola calcio nella propria città è di primaria importanza: non si vuole semplicemente coinvolgere i ragazzi in un'attività sportiva che educhi loro all'impegno, allo spirito di sacrificio ed all'importanza di porsi degli obiettivi, ma soprattutto la società calcistica svolge quella funzione sociale, sempre più richiesta, di momento di aggregazione e di crescita fra giovani di varia provenienza ed età.

Al fine di perseguire un armonico sviluppo psico - motorio, l'U.S. Levico Terme ha messo a disposizione delle categorie giovanili allenatori preparati e diplomati ed un super visore con un'esperienza significativa

nel mondo del calcio ai massimi livelli. Questi operano, nella quotidianità, in comune accordo con gli insegnanti di educazione fisica delle scuole locali, al fine di garantire al giovane calciatore un'adeguata crescita personale ed agonistica.

All'interno di questo progetto di scuola calcio rientra l'impegno societario a divulgare ed organizzare corsi ed incontri relativi alle problematiche giovanili e dello sport.

Basti citare alcuni incontri recentemente svoltisi: "Lo sport del calcio come strumento educativo"; il corso CONI per operatori sportivi del settore giovanile; la serata dedicata alla medicina sportiva che vantava come relatore il dott. Roberto Scarpetta. Molteplici le iniziative a favore del settore giovanile: iscrizione e partecipazione delle squadre ad importanti tornei, per esempio, la recente partecipazione della squadra dei Pulcini al prestigioso torneo "Beppe Viola" che si sta svolgendo ad Arco (vedi foto); l'organizzazione sul campo di casa

del torneo "Bernardi e Paoli", giunto alla decima edizione, a cui partecipano nove squadre della categoria Allievi provenienti dalla realtà regionale e non solo.

Apri la manifestazione un torneo dedicato ai Piccoli Amici, dove la partecipazione del pubblico è sempre calorosa e numerosa. Durante i due giorni dedicati al torneo, grazie alla collaborazione del gruppo Alpini di Levico Terme, è allestita una "cucina da campo" con rancio ottimo ed abbondante per tutti i partecipanti.

L'U.S. Levico Terme, da alcuni anni nel periodo estivo, organizza anche la festa di Ferragosto, un momento di incontro aperto a tutti: sportivi, residenti e turisti presenti in città, dove non mancano mai una cucina ben fornita e buona musica.

In futuro, quando la nostra struttura sportiva lo permetterà, l'obiettivo della società sarà quello di organizzare campus estivi per i giovani calciatori o altre manifestazioni volte a coinvolgere i nostri ragazzi.



Torneo Beppe Viola: sfilata della squadra partecipante dei Pulcini con il Gonfalone della Città

Tennis: scuola e giovani

L'Associazione Tennis di Levico, grazie alla continua attività, ormai consolidata per tutti i 365 giorni dell'anno, è riuscita a dare, oltre a spazi per varie attività sportive, anche uno sviluppo al settore giovanile, principale obiettivo dell'Associazione.

I ragazzi che frequentano i corsi invernali sono 80 e molti di questi, grazie agli istruttori Dal Bianco e Gerginov, partecipano ai P.I.A. (piani integrati d'area) col confronto di ragazzi in tutta la provincia, divisi per età. Qui c'è da fermarsi un attimo, perché non è solo una partecipazione, la realtà di Levico, inferiore ad altri grossi centri della provincia, ha piazzato negli under 8 su 40 partecipanti, nei primi 4 posti della classifica allievi della nostra Associazione; negli under 10, terzo e quarto posto; bene classificati anche negli under 12 e under 15. Diversi di questi ragazzi entreranno quindi nei master finali, a contendersi i titoli assoluti.

Che cos'è il P.I.A.

La carenza di risultati nell'attività di vertice ha reso indispensabili la ristrutturazione ed il decentramento del settore tecnico nazionale.

Quindi, sono stati creati i Piani Integrati d'Area, in grado di promuovere, in modo qualificato, il reclutamento e di migliorare, dal punto di vista tecnico ed agonistico, i giovani. Pertanto, nell'intento di regolamentare e, conseguentemente, ottimizzare l'offerta tecnica, sono stati individuati tre settori (minitennis, perfezionamento e specializzazione) di indirizzo didattico. Per ogni settore, sono stati determinati i requisiti minimi in termini di strutture, professionalità, conoscenze e standard di allenamento che i vari



La selezione under 8 al raduno PIA di Levico

P.I.A. devono possedere per richiedere la certificazione di qualità sul servizio offerto.

Tutto lo sforzo economico, di disponibilità, è stato profuso in questo programma che, finalmente, dà l'opportunità a vivai giovanili di confrontarsi con altre realtà. Ottanta ragazzi dai sette anni in su, costanti, entusiasti, partecipano ai nostri corsi diretti da persone competenti che, oltre all'insegnamento tecnico del tennis, sono sensibili ad inculcare la lealtà sportiva e a valorizzare l'importanza della disciplina nello sport. L'obiettivo dell'Associazione di valorizzare il mondo giovanile è stato quasi raggiunto, ma nel contempo, come Associazione, la nostra disponibilità è allargata a tutto ciò che riguarda la comunità levicense.

Appuntamento fisso il giovedì per i ragazzi delle scuole che, accompagnati dalle loro insegnanti, praticano tennis e calcetto; disponibilità anche per le scuole Barelli con un folto gruppo di alunni con cadenza settimanale; Estate Insie-

me: piena disponibilità ai sempre più numerosi partecipanti (circa 40); tutto ciò che riguarda i giovani e lo sport trova nella nostra Associazione sempre una particolare attenzione. Un accenno bisogna farlo per il gioco del calcetto, la struttura è ideale per questo sport e se ne sono accorti in molti, prenotando i campi per sei giorni la settimana. Oltre a frequentatori di Levico vediamo con piacere Trento, Pergine, Marter, Caldonazzo e addirittura Lona Lases.

I soci adulti, 50 tesserati, frequentano i nostri campi con assiduità. Reduci dal torneo sociale, come sempre combattuto e appena terminato, ha visto come campione sociale, per il singolare maschile Stefanelli Claudio, per il doppio maschile la coppia Angeli-Soardo e per i veterani Del Grosso Ezio.

Il settore agonistico è molto attivo e nell'attesa del torneo di Coppa Italia a squadre, si sta svolgendo la Winter Cup regionale. L'invito ai lettori è quello di visitare il nostro sito per vedere foto, programmi e tutta l'attività, quindi cliccate www.tennislevico.it

1976-2006 - Il G.C. Pedale Levicense compie 30 anni

Il 17 dicembre 2006 il Gruppo Ciclistico Pedale Levicense ha compiuto trent'anni di attività. L'avvenimento è stato celebrato durante l'Assemblea Generale Ordinaria del gruppo tenutasi in data 20 gennaio 2007, alla quale ha fatto seguito la cena sociale dei soci e simpatizzanti. Alla cerimonia erano presenti l'assessore arch. Lamber to Postal per le Attività Sportive, il sig. Arturo Benedetti, delegato del Sindaco, assessore all'Assistenza, accompagnati dal Presidente del Consiglio sig. Luciano Lucchi.

L'assessore Postal, nel suo intervento, ha evidenziato l'importanza del prestigioso traguardo raggiunto, obiettivo non facile, ai nostri giorni, per i gruppi di volontariato. L'assessore Benedetti, nel portare i saluti e gli auguri suoi e del Sindaco, ha ringraziato il Pedale per la collaborazione, ormai pluriennale, data all'iniziativa comunale a favore dei giovani denominata "Estate insieme", attuata con la proposta di una gita cicloturistica sulla ciclabile del fondovalle nel mese di luglio, aperta ai ragazzi ed anche ai loro familiari. Il presidente Luc-

chi ha portato il saluto di tutto il Consiglio comunale e ha augurato ancora una lunga vita al sodalizio levicense nell'interesse di tutta la comunità e in special modo della gioventù.

Il presidente Marco Francescatti ha ricordato che il G.C. Pedale Levicense, pur avendo attraversato momenti di crisi, ha saputo resistere trovando sempre rinnovato entusiasmo nel proporre nuove iniziative e manifestazioni importanti. Accanto alle gioie per i risultati ottenuti ci sono stati anche momenti di scoraggiamento e di stanchezza, ma la volontà e lo spirito di sacrificio dei dirigenti hanno permesso di trovare stimoli nuovi e coraggio per continuare il cammino con caparbia. Il Pedale è passato per tutte le esperienze ciclistiche, sia nel campo organizzativo, sia nella cura degli atleti delle varie categorie, arrivando al prestigioso traguardo della gestione di una delle poche squadre dilettanti della Regione, cogliendo con essa molte soddisfazioni, anche se la ricerca continua di finanziamenti fu motivo di forte preoccupazione per la Direzione di allora, ma con l'entusia-

smo e forse anche con un po' di incoscienza, i dirigenti seppero superare gli imprevedibili ostacoli di natura finanziaria. Marco Francescatti ha poi ricordato anche le iniziative per favorire la nascita di un gruppo affiatato di cicloamatori con lo scopo di pedalare per divertirsi, obiettivo raggiunto con pazienza e determinazione.

È toccato al vicepresidente-cassiere Elio Biasi affrontare il tema del bilancio societario. Nell'illustrare le entrate e le uscite ha posto l'accento sull'impegno del Gruppo a favore dell'Associazione Trentina Sclerosi Multipla - il cui logo appare sulle divise del Pedale - concretizzatasi con la donazione di una consistente cifra, frutto della vendita del corredo ai Soci. Merito della generosità dei Soci e senza chiedere contributi ai vari Enti e al Comune di Levico, il bilancio si chiude con un piccolo avanzo. Per il futuro, se necessario, verrà fatta richiesta di finanziamento per le manifestazioni del settore giovanile.

Il Presidente
MARCO FRANCESCATTI



28 maggio 2006 - Gita a Bassano del Grappa

AVVENTURE, GIOIE E PREOCCUPAZIONI

- Prima vittoria di Italo Cetto
- Organizzazione gare, la prima fra tutte il trofeo "don Mario Bebbler" per Allievi
- Campionato Valsuganotto per cicloamatori
- Vittorie di Gianni Cetto (targa Egger catg. Esordienti)
- Vittorie di Romana Dallagiocoma (3ª giochi della Gioventù a Roma)
- Vittorie di Giorgia Lucchi
- Vittorie nel ciclocross del dilettante Fabrizio Margon (poi Campione Italiano Prof.)
- Squadra dilettanti con le sette vittorie su strada
- Organizzazione del Campionato nazionale di Ciclocross (1989)
- Organizzazione del Campionato Nazionale a cronometro per cicloamatori (1993)

Scuola materna di Barco: impegno e vitalità

Cinquanta frugoletti che si aggiungono per i lindi ambienti della scuola da sempre ospitata a lato dell'oratorio parrocchiale.

La presiede come gestore il sig. Paolo Andreatta mentre Antonio Casa-grande è il segretario-economo.

Nell'opera educativa sono impegnate le ins. Cecilia Moschen, Silvia Muser, Nadia Trentin, Elisa Planchel, Anna Maria De Girolamo e tutto il personale ausiliario.

Coordinatrice pedagogica è la dott.ssa Mariangela Simoncini della Federazione Scuole Equiparate dell'Infanzia. L'ambiente è quantomai accogliente, favorevole ai prmissimi

incontri fra bambini in tenera età, con educatori ed adulti.

Oltre all'attività istituzionale, nell'estate scorsa, si è tenuta pure un'attività estiva con ben 21 iscritti, per quattro turni settimanali dalle ore 8.00 alle 17.00.

Sempre grande entusiasmo e brio per le varie uscite sul territorio alla scoperta dei dintorni. La scuola è organizzata in gruppi e sottogruppi, al fine di rendere operativi al massimo i laboratori espressivi di varia natura o le diverse attività programmate.



Cerimonia di premiazione "Presepe 2006" a Barco

Ultimamente, proprio la Scuola Materna di Barco ha vinto il premio per il disegno e l'allestimento del presepe, con la particolarità di aver realizzato, oltre alla capanna all'aperto della Natività, un ottimo alfabeto del presepe con tante espressioni di ammirazione ed affetto individuate, fatte scaturire dai bambini.

Caseificio Sociale Turnario di Selva di Levico

Eletta la nuova Direzione del "Caselo de Selva"

Domenica 18 febbraio 2007 si è svolta l'Assemblea Generale ordinaria dei soci del Caseificio Turnario di Selva di Levico, per eleggere il nuovo Direttivo e per decidere la destinazione dell'immobile adibito a lavorazione del latte ed ora dismesso e non più idoneo alle esigenze e motivazioni della sua costruzione. La società del "Caselo di Selva" fu costituita nel 1863 da alcune famiglie e si sviluppò a supporto dell'economia prevalentemente agricola di quell'epoca, finché a causa dell'evento bellico della prima guerra mondiale del 1915-18 vi fu l'e-

vacuazione forzata della popolazione in Moravia, Boemia, ecc. con la conseguente interruzione delle attività.

Terminata la Grande Guerra, con coraggio si riprese l'attività e si iniziò a riorganizzare la società e nell'Assemblea del 19 febbraio 1922 si approvò il nuovo Statuto, con norme chiare e precise al quale attenersi per una corretta gestione. Nuove esigenze produttive e di lavorazione del latte diedero motivo per costruire, nel 1937, il nuovo Caseificio, l'edificio attuale. Dal 1938 il nuovo Caseificio Turnario continuò l'attività di lavorazione e trasformazione del latte fino al 16 luglio 1969 e successivamente l'edificio fu adibito a centro di raccolta latte, per essere poi definitivamente dismesso a causa dello spostamento del punto di raccolta latte (dal 1978 al 31.12.1998).

Attualmente è utilizzato a titolo gratuito dal Gruppo Castel Selva e dal Consorzio di Miglioramento Fondia-

rio di Selva. Da incontri fra delegazioni di queste due Associazioni con "Soci" del Caseificio Turnario di Selva, per trovare delle soluzioni per meglio utilizzare l'edificio del "Caselo", è emersa la convinzione che l'unico modo per far sì che il "caselo" rimanga della comunità di Selva e venga utilizzato in futuro dalla stessa comunità attraverso le varie Associazioni e per salvaguardare anche in termini morali ed affettivi quanto realizzato dai nostri avi, sia quello di cederlo gratuitamente al Comune di Levico Terme; il quale, tramite la Giunta, dovrebbe impegnarsi a ristrutturarlo e utilizzarlo poi a scopi sociali e per le Associazioni di Selva.

In tal senso si sono già attivati degli incontri con la Giunta comunale di Levico Terme, con un approccio positivo. La nuova direzione è così composta: *presidente* Faita Luigi - *vice presidente* Dalmaso Giovanni - *consiglieri* Cetto Renzo, Furlan Sergio, Osler Armando, Vettorazzi Elio - *segretario* Pompermaier Luigi.



Il Sindaco

Intervista al Sindaco di Levico Terme su Riforma Istituzionale e Proposta di un unico ambito per la Valsugana	p. 3
---	------

Attività istituzionali

Riqualificazione e sviluppo del nostro territorio	p. 5
Francesco Perina, geometra dell'Ufficio Tecnico Comunale a.r.	p. 6
Arricchimento dell'offerta turistica sull'altopiano	p. 7
In Vezzena c'è una parte delle nostre tradizioni	p. 8
Prende il via il parcheggio "Ognibeni"	p. 9
La soddisfazione di un bisogno primario: la casa	p. 10
Festa delle Associazioni per la Solidarietà	p. 11
Osservazioni al Nuovo Piano Urbanistico Provinciale	p. 12
Il punto sulle politiche giovanili	p. 13
Festa della donna e manifestazioni a Levico e zona	p. 14
Levico Terme: nuova guida storico-turistica	p. 18
Salus per Aquam: ipotesi di un Centro benessere sulle rive del Lago di Levico	p. 19
La cooperativa scolastica della Scuola Elementare di Levico Terme in favore della solidarietà	p. 20
Ecco un nuovo Cavaliere della Repubblica tra noi	p. 21
I.P.C.T.: un laboratorio teatrale e un cortometraggio	p. 21

La Voce dei Gruppi Politici Consiliari

Gruppo Consiliare Misto Levico Terme	p. 14
Democratici per Levico	p. 15
Gruppo Impegno per Levico	p. 15
Gruppo Consiliare "Levico Domani"	p. 16

Lista Progetto per Levico e frazioni	p. 16
Civica Margherita	p. 17
Levico Progressista	p. 17

Eventi

Siamo già in 7.000 abitanti	p. 22
"M'illumino di meno" per quattro giorni	p. 23
A caccia di libertà	p. 23
Panarotta 2002 con "Trofeo Topolino" in vetta	p. 24
Forte del Colle delle Benne: si comincia il restauro	p. 25
Vigili urbani e festa di San Sebastiano a Selva di Levico	p. 25

Attività delle Associazioni

Associazione del Fante	p. 26
San Biagio in colle: centinaia di Levegani ad un primo incontro con don Ferretti	p. 27
Filolevico	p. 27
L'Assemblea annuale del Gruppo Micologico	p. 28
Associazione Mondo Giovani. Programma per l'anno 2007	p. 29
Dragon Boat, attività e film documentario	p. 29
Giovani musicisti alla ribalta!	p. 30
Giro del mondo in 80 minuti	p. 31
In piscina con la "Stile Libero"	p. 31
U.S. Levico Terme Calcio e corso C.O.N.I.	p. 32
Tennis: scuola e giovani	p. 33
1976-2006 - Il G.C. Pedale Levicense compie 30 anni	p. 34
Scuola materna di Barco: impegno e vitalità	p. 35
Caseificio Sociale Turnario di Selva di Levico	p. 35



Pur se la neve era poca, fa sempre un grande effetto - foto Betti Roberta Libardi